



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 04-2018



Seduta del 21 febbraio 2018



Il giorno 21 febbraio 2018, alle ore 09.00, a seguito di convocazione urgente prot. n. 3360 del 16 febbraio 2018 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 3543 del 20 febbraio 2018, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche. Designazione componenti Commissione Elettorale Centrale e Commissione Elettorale Organizzativa (ex art 11 e 12 del "Regolamento elettorale relativo alle norme che disciplinano le elezioni studentesche")

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 2 Accordo di cooperazione internazionale con l'universita' di San Paolo (Brasile)
- 3 Partnership agreement tra Politecnico di Bari e International Design Expedition Aisbl
- 4 Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e ARPA Puglia
- 5 Partnership agreement tra Politecnico di Bari e Mermec France
- 6 Proposta di convenzione quadro con Indeco Ind S.p.A

DIDATTICA

- 7 Offerta formativa a.a. 2018/2019: modifiche di ordinamento
- 8 Potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale a.a. 2018/2019

PERSONALE

- 9 Richiesta del DICATECh di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato (tipo A "Junior") nel SSD ING-IND/22 del dott. Sabino De Gisi, ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010"

STUDENTI

- 10 Esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni – Anno 2018

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 11 Patrocini

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



12 Adesione Poliba alla piattaforma ERTICO ITS Europe: parere

STUDENTI

13 Richiesta di istituzione di n. 1 Premio di laurea in memoria del Prof. Pilade FOTI.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)		◇	
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 09.50 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Cito, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Menghini, Monno, Montemurro, Nocera, Pascazio, Rocco, Spina, Sportelli e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore invita il Senato accademico ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria di Valentino Gratton prematuramente e improvvisamente scomparso.

Il Rettore comunica che sono pervenute dai Dipartimenti alcune richieste di prosecuzione dei contratti in scadenza di RTd di tipo A ed il Politecnico, sulla base delle disponibilità che potrebbero scaturire a seguito dell'approvazione del consuntivo, cofinanzerebbe al 50% n. 10 budget per RTd di tipo A. Al fine di procedere all'individuazione delle posizioni meritevoli si rende necessario stabilire dei criteri e degli indicatori normalizzati rispetto all'area di riferimento in cui il ricercatore opera e valutare, inoltre, l'impegno didattico dello stesso all'interno dei corsi ufficiali.

A tal fine il Rettore ritiene che sia necessario nominare una commissione istruttoria di Senato con il compito di definire tali criteri e chiede ai componenti del Senato di candidarsi a ricoprire tale ruolo.

Il Rettore, acquisite le disponibilità, propone che la Commissione sia così composta:

prof.ssa Ficarelli coordinatrice e componenti i proff.ri: Iaselli, Mascolo, Binetti e Spina.

Il Senato accademico approva.

Il Rettore esprime il proprio disappunto per il poco impegno reso dai Dipartimenti nelle attività di orientamento nel corso della prima giornata dedicata alle future matricole. Il Rettore ricorda che l'attività di orientamento è un'attività istituzionale ed, in quanto tale, è doveroso farla con impegno e dedizione. Il prof. Attivissimo, prosegue il Rettore, ha provveduto ad invitare i dipartimenti a partecipare concretamente alle giornate di orientamento, ma senza evidenti risultati.

Il Rettore chiede ai Direttori di dipartimento di individuare per il futuro dei docenti con capacità comunicative che si occupino in maniera stabile dell'orientamento e di permettere l'accesso ai laboratori durante le giornate di orientamento.

Il Rettore ricorda che la prossima giornata per l'orientamento è stabilita per il 9 marzo e chiede di non farsi trovare impreparati.

Il Prorettore ricorda che l'orientamento, se ben fatto, provoca nello studente, che si appropria per la prima volta al mondo universitario, una forza che scatena il desiderio di intraprendere un ben preciso corso di studio.

Il prof. Fratino chiede che vengano stabilite, per l'orientamento, delle regole ben precise da seguire e ritiene che potrebbe non essere indispensabile aprire i laboratori per tale attività.

Il Rettore comunica, inoltre, che:

1. è stato sottoscritto il disciplinare che riprende il progetto per la rete delle biblioteche finanziato dalla Regione Puglia;
2. si sono quasi conclusi i lavori della sopraelevazione del DMMM;





n. delibera	PERSONALE	Richiesta del DICATECh di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato (tipo A "Junior") nel SSD ING-IND/22 del dott. Sabino De Gisi, ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010"
23		

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/1/2018 ha proceduto alla chiamata del dott. Sabino De Gisi a ricoprire un posto di RTDa (tipologia junior) a tempo definito nel SSD ING-IND/22, in quanto vincitore della procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 265 del 10/7/2014, giusto rinnovo della stessa disposto con DR 486 del 24/10/2017 in esecuzione della sentenza del TAR Puglia 224/2017.

Il Rettore ricorda, inoltre, come il contratto di RTDa a tempo definito sia stato finanziato da una convenzione di ricerca tra DICATECh e la società Italcave S.p.A. e ha per oggetto "Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali" con scadenza al 28/2/2018.

Alla luce di quanto riferito il Direttore del Dicattech, su istanza del referente del SSD ING-IND/22, prof. Michele Notarnicola, avendo già acquisito il consenso dell'interessato, intende proporre al dott. De Gisi, in conformità a quanto disposto dal DM 242/2011 nonché dal *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010*, approvato con DR 334 del 06/09/2016, la proroga biennale del contratto di RTDa a tempo definito nel SSD ING-IND/22 con tema di ricerca "Tecnologie innovative per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali".

Il prof. Fratino direttore del DICATECh evidenzia come le esigenze didattiche e di ricerca proprie del SSD ING-IND/22, nel triennio contrattuale 2015-2018, siano state efficacemente garantite e supportate dal dott. De Gisi, come testimoniato dal curriculum. Il dott. De Gisi ha infatti garantito la copertura didattica dell'insegnamento di "Chimica e tecnologie delle Acque" del corso di Ingegneria Civile e Ambientale (L-7) sede di Bari negli A.A. 2015/2016 e A.A. 2016/2017 e dell'insegnamento di "Trattamento dei rifiuti solidi urbani" del corso di Ingegneria dell'Ambiente (L-7) sede di Taranto nell'A.A. 2016/2017, riscontrando sempre il positivo apprezzamento degli studenti. Nello stesso arco temporale è stato relatore di 8 tesi di laurea e ha avuto il ruolo di correlatore in altre 7.

Sotto l'aspetto scientifico ha conseguito importanti risultati pubblicando, nel periodo 2015-2018, 38 prodotti della ricerca, di cui 18 su riviste internazionali peer-reviewed. Tali risultati scientifici hanno anche trovato apprezzamento nazionale in quanto il dott. De Gisi, nel 2017, ha conseguito l'idoneità scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel SSD ING-IND/22.

Alla luce di quanto sopra, il Direttore rappresenta quindi al Consiglio, come la mancata proroga del contratto, la cui copertura economica, pari a € 71815,32, è garantita dalla disponibilità di risorse di cui al PS_091, produrrebbe sicuro nocumento alle attività scientifiche del SSD e originerebbe criticità nell'erogazione didattica dei corsi di studio erogati dal Dicattech sia nella sede di Bari sia in quella di Taranto.

Il Direttore, infine, tiene a rappresentare come il mancato rispetto della tempistica richiesta all'art. 3 comma 2 del *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010* approvato con DR 334 del 06/09/2016 è stato determinata dal rinnovo della procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 265 del 10/7/2014.

Il Rettore ricorda che l'art. 2 del decreto ministeriale 242 del 24 maggio 2011 prevede che l'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da una apposita commissione, nominata dal rettore e disciplinata con regolamento di ateneo, sulla base di una relazione predisposta dal predetto dipartimento e, nella fattispecie in questione, svolge l'attività di valutazione in mancanza di tale Commissione il Senato accademico .



IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la legge 240/2010;
VISTO il D.M. n. 242 del 24 maggio 2011 ed in particolare l'art. 2
VISTO il *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010*, approvato con DR 334 del 06/09/2016
VISTO il Verbale del Consiglio di Dipartimento del DICATECh del 9 febbraio 2018;
VISTO il curriculum vitae del dott. De Gisi;
VISTA la relazione sul candidato illustrata dal prof. Fratino direttore del Dipartimento DICATECh
RITENUTA l'attività svolta dal dott. De Gisi, nell'ambito del Politecnico, in termini di ricerca e didattica meritevole di proroga.

All'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla proroga biennale del contratto di RTDa nel SSD ING-IND/22 al dott. Sabino De Gisi con tema di ricerca "Tecnologie innovative per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche. Designazione componenti Commissione Elettorale Centrale e Commissione Elettorale Organizzativa (ex art 11 e 12 del "Regolamento elettorale relativo alle norme che disciplinano le elezioni studentesche")
24		

In riferimento all'imminente indizione delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi collegiali del Politecnico e nel Consiglio di Amministrazione dell'A.di.su. Puglia, per il biennio accademico 2018/2020, si rende necessario nominare la Commissione Elettorale Centrale e la Commissione Elettorale Organizzativa.

Al riguardo e relativamente alle competenze nel merito del Senato Accademico, si ricorda quanto previsto dal "Regolamento elettorale relativo alle norme che disciplinano le elezioni studentesche" agli artt. 11 e 12 comunque nel seguito riportati:

Art. 11

- 1. E' costituita presso il Politecnico la Commissione Elettorale Organizzativa composta da rappresentante designato dal Senato Accademico, con funzioni di Presidente, da un rappresentante di ciascun dipartimento e da un rappresentante per ogni lista.*
- 2. Tale Commissione ha il compito di stabilire concretamente le modalità di svolgimento della propaganda elettorale, l'assegnazione degli spazi per la propaganda stessa e l'uso delle aule per l'assemblea.*
- 3. Essa ha, inoltre, il compito di risolvere durante lo svolgimento delle operazioni elettorali, ogni questione riguardante l'ordine pubblico al di fuori dei seggi elettorali e nell'ambito del Politecnico.
Le modalità della vigilanza notturna nelle ore di chiusura dei seggi saranno stabilite dall'Amministrazione del Politecnico.*

ART. 12

- 1. E' costituita presso gli Uffici Amministrativi del Politecnico la Commissione Elettorale Centrale composta da:
a) tre docenti designati dal Senato Accademico. Le funzioni di Presidente saranno ricoperte dal docente più anziano nel ruolo;
b) il Direttore Generale o un suo delegato;
c) tre funzionari amministrativi;
d) un rappresentante per ciascuna lista.*
- 2. La Commissione ha il compito di elaborare i dati elettorali pervenuti da tutti i seggi e dichiara gli eletti dando immediata comunicazione dei risultati definitivi al Rettore.*
- 3. La Commissione ha altresì il compito di decidere sugli eventuali ricorsi o eccezioni relativi a tutte le operazioni dalla data del decreto di indizione delle elezioni alla dichiarazione dei risultati. Fino alla costituzione con l'integrazione dei rappresentanti di lista, essa opera nella composizione parziale cui alle lettere a), b), c).*
- 4. I ricorsi o le eccezioni, di cui al precedente comma, vanno notificati alla Commissione, per il tramite dell'Ufficio Elettorale, entro le ore di ufficio comprese nelle 48 ore successive all'adozione del provvedimento che si intende impugnare.*
- 5. Avverso le decisioni della Commissione concernenti tutte le operazioni che precedono la proclamazione, può essere proposto ricorso al Senato Accademico entro le ore di ufficio comprese nelle 48 ore dall'adozione delle stesse.*
- 6. Il Senato Accademico decide in merito entro le successive 48 ore, dopo aver preso in esame, ove lo ritenga opportuno i pareri per iscritto di tutte le liste concorrenti.*

IL SENATO ACCADEMICO



VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento elettorale relativo alle norme che disciplinano le elezioni studentesche;
UDITA la relazione del Rettore,
all'unanimità,

DELIBERA

- di designare quale Presidente della Commissione Elettorale Organizzativa: il prof. Corsi.

- di designare tre docenti per la Commissione Elettorale Centrale nelle persone dei proff.ri Martinelli, Lamberti e Boggia

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di cooperazione internazionale con l'universita' di San Paolo (Brasile)
25		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Pietro d'Avenia, la proposta di accordo di collaborazione con l' Instituto de Matemática e Estatística dell'Universidade de São Paulo (Brasile).

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di docenti/ricercatori, personale amministrativo e studenti iscritti ai corsi di laurea e post laurea, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte e promuovere la condivisione di informazioni e risultati così come nel testo allegato.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di collaborazione con l' Instituto de Matemática e Estatística dell'Universidade de São Paulo (Brasile).

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione con l' Instituto de Matemática e Estatística dell'Universidade de São Paulo (Brasile) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Pietro d'Avenia quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u>	Partnership agreement tra Politecnico di Bari e International Design Expedition Aisbl
26		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la prof.ssa Annalisa Di Roma, una proposta di sottoscrizione di una convenzione con la International Design Expedition Aisbl, network internazionale senza scopo di lucro con sede a Bruxelles che si occupa di design e creatività.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di 3 anni, ha ad oggetto la collaborazione nel campo della ricerca scientifica e in iniziative d'interesse per entrambe le Parti nel campo.

Si allega il testo come pervenuto:

PARTNERSHIP AGREEMENT

BETWEEN: **POLITECNICODIBARI**, C.F. n. 93051590722, hereby represented by the Rector Prof. Eugenio Di Sciascio born in Bari on 13/03/1963, domiciled for the present contract at the headquarter of the Politecnico di Bari in Bari, via Amendola n. 126/b ;

Hereafter "Politecnico"

AND: **INTERNATIONAL DESIGN EXPEDITION AISBL**, hereby represented by ____, born in _____, with registered office at Avenue Louise, 367, 1050 Brussels ;

Hereafter "IDE"

Politecnico and IDE are referred to individually in this Agreement as a "Party" and collectively as the "Parties";

WHEREAS:

Parties acknowledge that by establishing shared partnership projects, in which research, innovation and education are closely linked to economic and productive context, synergies between universities and enterprises are realized that allow creating excellence in the areas of research and training pushed on a state-of-the-art level and beyond.



Parties intend to define the contents of the partnership in relation to the joint research activities, technological developments and innovations in the area of “Industrial Design and Cultural Heritage”.

The internationalization of research and education, through participation in European and international projects, also represents a strategic asset for the parties and, therefore, joint actions will be pursued to setting up international relations’ collaborations also through organization of institutional events to promote scientific and technological culture and entrepreneurship at the international, national and local level. In addition, initiatives can be implemented to create a synergy between the international network of IDE and Politecnico and Parties also intend to identify new models and strategies to strengthen the connections with the international, national and local university centres and industrial entities, also in social and cultural terms, by experimenting with new forms of communication and dissemination of “low” tech knowledge based on local culture and traditions and experience.

*Parties wish therefore to define in the present Agreement the general conditions applicable to their joint collaboration work and to precise in appendixes the conditions of each agreed programme such as the financial terms and conditions, intellectual property rights and production copyright.
organize corporate events in collaboration with other local authorities.*

IT IS THEREFORE AGREED :

Article 1 – Purpose of the Agreement

- 1.1. *Politecnico and IDE agree to promote a collaboration in research focusing on cultural activities and exchange programs, development and innovation in the Industrial Design and Cultural Heritage Research sectors.*

The agreed Activities will be described and their modalities will be detailed in additional appendixes.

The first Activity will be the IDE Expedition in Puglia as detailed in Appendix 1 to the present Agreement.

Prof. _____ from Politecnico is identified as the referent of the Agreement and will manage and coordinate the activities of the research group,

- 1.2. *Particularly, the Parties intend to jointly collaborate in carrying out specific research projects in accordance with this Agreement. Such partnerships may be held in the following forms, but not limited to :*

- Collaboration on specific research projects.*
- Sharing of technological scenarios and identification of priorities for joint research;*
- Joint participation in regional national, European and international, with particular attention to the Framework Programme of the European Commission;*
- Technical and scientific consulting focused on specific topics;*
- Mutual use of means for scientific research;*
- Collaboration in the development and promotion of joint interest activities through international networks to which Politecnico and IDE participate;*
- Promoting the dissemination of scientific and technological culture locally, nationally or internationally;*

Article 2 -- Educational and training activities and networks

Parties confirm their availability to provide support whenever possible for mutual activities such as:

- Organization of educational visits addressed to students;*
- Organization of conferences, debates and seminars;*
- Cooperation in the development and promotion of joint interest activities across national and international networks to which the Politecnico di Bari and IDE adhere;*
- Organization of events in cooperation with other local authorities;*

The training activities will be regulated by special agreements drawn up in accordance with Italian Law 196/97.

Article 3 – Scientific Steering Committee

3.1. Parties agree to establish a Steering Committee, which will be composed by the Rector or his delegates, Prof _____ and Prof _____ and by, IDE delegate, with the task of identifying the collaboration strategic objectives and provide general guidelines, for the entire period of validity of this Agreement.

3.2. Each Party shall bear any costs and expenses for the activity of its members in the Committee

Article 4 – Duration of the Agreement

4.1. This Agreement enters into force as of the date of its signature for an indefinite period.

4.2. This Agreement can be terminated by either Party at any time without cause by the notification in writing to the other Party of a notice period of at least six months without prejudice to a different period notice provided for in an appendix.

4.3. Upon the termination or expiration of this Agreement and its appendixes, neither Party shall have any further obligations under this Agreement provided, however, that the covenants contained in Articles 7, 8 and 11 shall survive the termination or expiration of this Agreement.

Article 5 - Rights to research results

Without prejudice to the moral rights of the author or inventor in accordance with applicable laws, the Parties, with respect to joint research to be carried out, agree that all rights in ideas, inventions, works of authorship, know-how, strategies, plans and data created, generated or conceived during, or as a result of the activity covered by this Agreement, including any rights to patents, copyrights, rights of confidential information, database rights, trademark rights and other intellectual property rights will be governed by the provisions provided for in the appendixes.

Research Results are results which may or not be protected by intellectual property rights (including know-how whether or not for protection rights) and which are generated in the course of performing research activities under this Agreement. Research results shall include, without limitation: inventions, know-how, results which are protected by copyright law, protected and unprotected computer programs including

source programs and source codes, intellectual property right registrations, intellectual property rights granted, as well as documentation, reports and documents (referred to below as "Research Results").

Article 6 - - Scientific use and dissemination of results not protected by intellectual property rights

The appendixes will govern the way of publication of scientific and/or technical achievements in studies jointly carried out.

Research Results arising from the implementation of this Agreement that are not covered by any intellectual property rights, are reserved and may be used and disclosed only upon written authorization from the other Party, which can deny it only if there are justified reasons to be communicated to the other Party, in writing, no later than twenty-five (25) working days upon the disclosure request. After such period, the authorization is deemed to be granted.

Article 7 – Use of the trademarks of the other Party

The cooperation under this Agreement does not confer to any of the Parties the right to use for commercial purposes or for any promotional or communications activities, any name, trademark, or other distinctive sign of the other Party (including abbreviations), unless specifically approved in writing.

Article 8 – Confidentiality

The Parties recognize the confidential nature of the information exchanged under this Agreement and consequently agree to observe the following provisions:

Both Parties agree to maintain in strict and total confidence all information hereafter disclosed which either IDE and/or Politecnico identifies as confidential proprietary and/or trade secrets information (referred to below as "Information"). Neither Party will use, or disclose to any third party (other than those of its employees or agents who are engaged in the evaluation of such Information), the disclosing Party's Information without the prior written consent of the disclosing party. The receiving Party hereby agrees to take effective precautions to prevent the wrongful use or disclosure of the disclosing Party's Information by any of its employees or agents, and acknowledges that it is liable for such wrongful use or disclosure.

Notwithstanding the foregoing, both Parties shall have no obligation hereunder to refrain from disclosing or using: (1) Information which at the time of disclosure is in the public domain or of general knowledge in the trade or business or which thereafter lawfully becomes a part of the public domain other than through disclosure by or through the receiving Party (2) Information which was already in its possession at the time of disclosure without restriction as to use and disclosure; (3) information which thereafter is disclosed to it by third parties not known by the receiving Party to be under any obligation of confidentiality to the receiving Party; or (4) information developed independently by or for the receiving party without reference to or reliance upon the Information of the disclosing Party. In addition, Information may be disclosed if it is the subject of a subpoena or demand for production of documents in connection with any suit, arbitration proceedings, administrative procedure or before any governmental agency, provided that in such event, the receiving Party shall promptly notify the disclosing Party and shall cooperate with the disclosing Party at the disclosing Party's expense in the disclosing Party's attempt to protect the confidentiality of its Information such as by the disclosing Party seeking a protective order from a court of competent jurisdiction.

Both Parties certify that they have taken or will take all reasonable precautions to safeguard the confidential

nature of any the disclosing Party's Information in the same manner it protects its own proprietary or confidential information.

All written documents containing Information must be clearly marked as such. If Information is disclosed verbally or visually that disclosure must be followed by a written identification and summary of the Information, marked as such and delivered to the receiving Party within thirty (30) days of the oral or visual disclosure; email communication is an acceptable form of delivery. For the thirty (30) day time period from the date of disclosure, the Information that was disclosed orally shall be provided the same protections under this Agreement as all other Information.

Article 9 – Data processing

- 9.1. Each Party shall process, use, disseminate and disclose personal data collected under this Agreement strictly in compliance with the EU General Data Protection Regulation and fulfilling the Agreement conditions, exclusively for purposes related to its implementation and for its legal obligations.
- 9.2. The holder of personal data of a Party is that Party itself, represented by its legal pro-tempore representative. Each Party shall notify the other promptly name and address of any person responsible for data processing.

Article 10 – Disputes

- 10.1. The Parties agree to try to solve amicably any dispute that may arise from the interpretation or implementation of this Agreement.
- 10.2. In the event an amicable settlement cannot be reached, all disputes related to the validity, interpretation, execution or termination of the Agreement shall be submitted to the competent court of the defending party.

Article 11 – Final provisions

11.1. Modifications

No modification or amendment of this Agreement can be binding, unless it is approved in writing by an authorized representative of each Party, indicating expressly that it is a modification or amendment of this Agreement.

11.2. Waivers

A waiver of any rights under this Agreement must be provided in writing. Except as expressly provided, a written waiver must refer only to specific actions or omissions described and not apply to similar actions or omissions. A delay in exercising a right or non-exercise of a right should not be considered a waiver of such right, unless otherwise stated in this Agreement. The waiver of a right shall not be deemed waiver of other rights.

11.3. Communications

Any communication between the Parties relating to this Agreement must be made sent in writing to the following addresses:

For IDE : to _International design expeditions, 367 Louise- 1050 Bruxelles-



Belgium _____, email:

For Politecnico: to Professor _____ Politecnico di Bari, Via Amendola 126/B, 70126
Bari, Italy, email:

Signed on the [date], in two originals, each Party acknowledging having received one.

For IDE,

*_ Catherine Ferbos Nakov President
International Design Expeditions*

For Politecnico di Bari,

*Prof. Eugenio Di Sciascio
Rector
Politecnico di Bari*

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta sottoscrizione del Partnership agreement tra Politecnico di Bari e International Design Expedition Aisbl

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Partnership agreement;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.
- di nominare la Prof.ssa Annalisa Di Roma e il prof. Lorenzo Netti quali componenti del Politecnico di Bari nello *Steering Committee*, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u>	Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e ARPA Puglia
27		

Il Rettore comunica che il Prof. Massimo La Scala ha trasmesso una bozza di convenzione tra il Politecnico di Bari, l'Università di Bari e l'ARPA Puglia avente ad oggetto la collaborazione scientifica sui temi dell'efficienza energetica, uso razionale delle risorse energetiche e del loro impatto ambientale.

Il Rettore informa che l'accordo prevede la costituzione di un Comitato di Gestione, composto da un rappresentante per Parte, e la sottoscrizione di appositi accordi di attuazione nel caso di attività che prevedono un corrispettivo economico.

Si allega il testo dell'accordo:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in seguito denominata "Università", con sede legale in Piazza Umberto I - 70121 Bari, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;

ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale, in seguito denominata "ARPA Puglia", con sede legale in Corso Trieste 27 - 70126 - Bari, rappresentato dal Direttore Generale, Avv. Vito BRUNO, domiciliato per la carica presso la sede di "ARPA Puglia"

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, l'Università, ARPA e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.



2. L'Università e ARPA sono interessate a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

L'Università, ARPA e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali.
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
- iii. Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.
- iv. Sviluppo di studi, analisi e ricerche sui temi della efficienza energetica, dell'uso razionale delle risorse energetiche e del loro impatto ambientale anche utilizzando i servizi della "Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca", oggetto di finanziamento della Regione Puglia tra cui il Laboratorio-Progetto ZERO del Politecnico di Bari.
- v. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- vi. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico, l'Università e ARPA partecipano.
- vii. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
- viii. Svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti dell'Università e ARPA e uno o più referenti del Politecnico.
- ix. Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse dell'Università e ARPA e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.
- x. Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca

di o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

4) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di “Accordi di attuazione” fra l’Università, ARPA e il Politecnico, nei quali saranno definiti l’oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l’ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all’esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati “Accordi di attuazione”) in cui specificare l’oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di onori per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

5) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in _____ anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L’eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all’altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l’eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6) Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

6.1. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

6.2. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all’Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6.3. Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell’accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad

acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

6.4. Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

6.5. Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

7) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8) Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

8.1. Fermi restando i disposti del successivo Articolo 10 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e

sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

8.2. Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

10) Riservatezza

10.1. Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

10.2. Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

10.3. La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate



ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

10.4. Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno **2 (due) anni** dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

10.5. Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 10.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

11) Trattamento dei dati

11.1. Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2. Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte dell'Università e ARPA che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) Controversie

12.1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

12.2. Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

13) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

14) Registrazione

Il presente Accordo è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. .

Le spese di bollo sono a carico di _____

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(_____)

PER L' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

IL RETTORE

(_____)

PER ARPA PUGLIA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(_____)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e ARPA Puglia;



Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo di collaborazione;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo;
- di proporre la durata di anni due rinnovabile;
- di nominare il prof. Massimo La Scala nel Comitato di Gestione, in rappresentanza del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u>	Partnership agreement tra Politecnico di Bari e Mermec France
28		

Il Rettore comunica che la Mermec France, filiale francese del Gruppo Mermec, ha trasmesso, tramite la prof.ssa Caterina Ciminelli, una proposta di convenzione avente ad oggetto la collaborazione scientifica nel campo di "Computer Vision".

Si allega il testo come pervenuto:

PARTNERSHIP AGREEMENT BETWEEN

POLITECNICO DI BARI, C.F. n. 93051590722, here represented by the Rector Prof. Eugenio Di Sciascio born in Bari on 13/03/1963, domiciled for the present contract at the headquarter of the Politecnico di Bari in Bari, via Amendola n. 126/b ("Politecnico")

And

MERMEC France, SIREN: 494 330 764 here represented by the General Manager, Mr Sebastien Carré its, born in RIS-ORANGIS on 27/09/1973 domiciled in Marseille, Residence Saint Pons Appt 165, 41 Bd de la Comtesse 13012

Politecnico and each individually referred to in this Agreement as a "Party" and collectively as the "Parties"

hereby agree as follows:

Article 1 - Purposes of the Convention

1.1 The parties acknowledge that by establishing shared partnership projects, in which research, innovation and education are closely linked to economic and productive context, are realized synergies between universities and enterprises that allow creating excellence in the areas of research and training pushed on a state-of-the art level and beyond.

Politecnico di Bari, with this Agreement, therefore intend to define the contents of the partnership in relation to the joint research activities, technological developments and innovations in the area of "Computer Vision applications" *These activities will be realized also through funding, limited to joint projects between both parties, and the public selection procedure carried out by the Politecnico of university researcher fixed term positions, research fellows, PhD students, technicians or other equivalent figures according to Italian law procedure*



1.2 The internationalization of research and education, through participation in European and international projects, will also represent a strategic asset for the two institutions. and the Politecnico di Bari, therefore, joint actions will be pursued to setting up international relations collaborations also through organization of institutional events to promote scientific and technological culture and entrepreneurship at the international, national and local level. In addition, can be implemented initiatives to create a synergy between the international network of and Politecnico di Bari and organize corporate events in collaboration with other local authorities.

1.3 The parties also intend to identify new models and strategies to strengthen the connections with the international, national and local university centres and industrial entities, also in social and cultural terms, by experimenting with new forms of communication and dissemination of high-tech knowledge and experience.

Article 2 – Targets of the joint research, development and innovation activities

2.1 Politecnico of Bari and MERMEC France will promote collaboration in research, development and innovation in the Research sectors listed below

- 1) State-of-the-art (bibliography) on computer vision techniques available to capture anomalies (welding defects) on containers in motion under inspecting gates
- 2) Benchmarking of computer vision technologies convenient to solve the inspecting problem

- LIST OF RESEARCH ACTIVITIES

The list of research activity can be updated every year based on the common interest of MERMEC France and Politecnico di Bari. Prof. _____ from the Politecnico di Bari is identified as the referent of the Agreement and will manage and coordinate the activities of the research group, which can include staff of Mermec France, *university and Italian national research council (CNR) staff personnel, fixed term researchers, post-doc assistant researchers, PhD students or equivalent figures.*

2.2. Particularly, the Parties intend to jointly collaborate in carrying out specific research projects in accordance with this Agreement; such partnerships may be held in the following forms, but not limited to:

- a. collaboration on specific research projects.
- b. sharing of technological scenarios and identification of priorities for joint research;
- c. joint participation in regional national, European and international, with particular attention to the Framework Programme of the European Commission;
- d. technical and scientific consulting focused on specific topics;
- e. mutual use of means for scientific research;
- f. collaboration in the development and promotion of joint interest activities through international networks to which the Politecnico di Bari and MERMEC participate;
- g. promoting the dissemination of scientific and technological culture locally, nationally or internationally;

Article 3 - Educational and training activities and networks

3.1 MERMEC confirms its availability to provide support for activities such as:



- Master and bachelor thesis and projects;
 - organization of educational visits and internships addressed to students;
 - organization of conferences, debates and seminars;
 - Cooperation in the development and promotion of joint interest activities across national and international networks to which the Politecnico di Bari and _____ adhere;
 - Organization of events in cooperation with other local authorities;
- The training activities will be regulated by special agreements drawn up in accordance with Law 196/97.

Article 4 – Scientific Steering Committee

4.1 With the signing of this Agreement, the Parties approve to establish a Steering Committee, which will be composed by the Rector or his delegate, Prof. _____ and a MERMEC France delegate, Mr Sébastien Carré, in its role of General Manager with the task of identifying the collaboration strategic objectives and provide general guidelines, for the entire period of validity of this Agreement.

4.2 Each party shall bear any costs and expenses for the activity of its members in the Committee.

Article 5 – Duration, renew and termination

5.1. This Agreement has a term of 3 years from the date of signing, unless sooner terminated as provide below, and may be extended by mutual written agreement of the Parties.

5.2. This Agreement can be terminated by either Party at any time without cause. Any notice of termination by either Party must be communicated to the other Party in writing with a notice period of at least six months. Upon the termination or expiration of this Agreement, neither Party shall have any further obligations under this Agreement; provided, however, that the covenants contained in Articles 8, 9 and 12 shall survive the termination or expiration of this Agreement.

Article 6 – Rights to research results

Without prejudice to the moral rights of the author or inventor in accordance with existing laws, the Parties, with respect to joint research to be carried out, agree that all rights in ideas, inventions, works of authorship, know-how, strategies, plans and data created, generated or conceived during, or as a result of the activity covered by this Agreement, including any rights to patents, copyrights, rights of confidential information, database rights, trademark rights and other intellectual property rights will be governed by the following provisions, which shall survive the termination or expiration of this Agreement:

1 Research results are results which are capable of being protected as intellectual property, know-how (whether or not for protection rights), and results which are not capable of being protected as intellectual property which are generated in the course of performing research activities under this Agreement. Research results shall include, without limitation: inventions, know-how, results which are protected by copyright law, protected and unprotected computer programs including source programs and source codes, intellectual property right registrations, intellectual property rights granted, as well as documentation, reports and documents (referred to below as ‘Research Results’).

The Parties shall inform each other without delay about Research Results conceived or generated during the term of this Agreement. Research Results generated solely by staff members of the Politecnico di Bari, shall belong to Politecnico di Bari. Research Results generated solely by staff members of MERMEC France, shall belong to MERMEC France. Jointly generated Research Results shall jointly belong to each of the Parties, and shall be deemed to have been equally carried out and conceived by each Party. In such case, and regardless of the share of ownership in jointly generated Research Results, each Party shall be entitled to the free use of jointly generated

Work Results. The rights to freely use jointly generated Research Results shall survive the termination or expiration of this Agreement.

2 For the purposes of the research conducted under this Agreement and for its duration, the Parties shall make available to each other, free of charge, the Research Results generated when carrying out the research work under this Agreement. In relation to this, they mutually grant each other, free of charge, a non-exclusive, non-transferable right to use the Research Results to the extent necessary for the purposes of carrying out the research and development tasks in the context of this Agreement. Restricted in time to the duration of the this Agreement and with a functional restriction to the activities necessary for the implementation of joint research and its sub-projects, the Parties mutually grant each other, free of charge, a non-exclusive right to use intellectual property right registrations made or granted before the start of the Agreement.

3 In relation to inventions which have been made alone without the contribution of another Party, the conceiving Party shall be entitled to register such Intellectual Property Rights in its own name and to pursue them further. If the Party entitled to register claims this right to register, it shall have the obligation to initiate the necessary steps for the corresponding protection of the invention under intellectual property law without delay. Before a Party either assigns, abandons or gives up an Intellectual Property Right which it has solely generated in the course of the Agreement, three months before the expiry of the basic period within which action to preserve the right must be taken, it shall offer it to the other Party to take it over at market conditions.

4 Each Party shall itself bear the costs of its own registrations of Intellectual Property Rights, of pursuing them and of inventor remuneration for its employees.

Article 7 - Scientific use and dissemination of results not protected by industrial property

Distinct agreements will govern the way of publication of scientific and/or technical achievements in studies jointly carried out.

The research results arising from the implementation of this Agreement not covered by industrial property rights, are reserved and may be used and disclosed only upon written authorization from each of the other Party, which can deny it, only if there are justified reasons to be communicated, in writing, no later than 25 working days to the other party. After that date, the authorization is deemed to be granted.

Article 8 – Use of the marks of the other party

The cooperation under this agreement does not confer on the Parties any right to use for commercial purposes for any promotional or communications activities, any name, trademark, or other distinctive sign of the other party (including abbreviations), unless specifically approved.

Article 9 – Confidentiality

The Parties recognize the confidential nature of any information exchanged under this Agreement and consequently agree to follow the following provisions:

Both Parties agree to maintain in strict and total confidence all information hereafter disclosed which either MERMEC France and/or Politecnico identifies as confidential proprietary and/or trade secrets information (“Information”). Neither party will use, or disclose to any third party (other than those of its employees or agents who are engaged in the evaluation of such Information), the disclosing Party's Information without the prior written consent of the disclosing party. The receiving party hereby agrees to take effective precautions to prevent the wrongful use or disclosure of the disclosing party's Information by any of its employees or agents, and acknowledges that it is liable for such wrongful use or disclosure.

Notwithstanding the foregoing, both Parties shall have no obligation hereunder to refrain from disclosing or using: (1) Information which at the time of disclosure is in the public domain or of general knowledge in the trade or business or which thereafter lawfully becomes a part of the public domain other than through disclosure by or through the receiving party (2) Information which was already in its possession at the time of disclosure without restriction as to use and disclosure; (3) information which thereafter is disclosed to it by third parties not known by the receiving party to be under any obligation of confidentiality to the receiving party; or (4) information developed independently by or for the receiving party without reference to or reliance upon the Information of the disclosing party. In addition, Information may be disclosed if it is the subject of a subpoena or demand for production of documents in connection with any suit, arbitration proceeding, administrative procedure or before any governmental agency, provided that in such event, the receiving party shall promptly notify the disclosing party and shall cooperate with the disclosing party at the disclosing party's expense in the disclosing party's attempt to protect the confidentiality of its Information such as by the disclosing party seeking a protective order from a court of competent jurisdiction.

Both parties certify that they have taken or will take all reasonable precautions to safeguard the confidential nature of any the disclosing party's Information in the same manner it protects its own proprietary or confidential information.

All written documents containing Information must be clearly marked as such. If Information is disclosed verbally or visually that disclosure must be followed by a written identification and summary of the Information, marked as such and delivered to the receiving party within thirty (30) days of the oral or visual disclosure; email communication is an acceptable form of delivery. For the thirty (30) day time period from the date of disclosure, the Information that was disclosed orally shall be provided the same protections under this Agreement as all other Information.

Article 10 – Data processing

13.1 Each Party shall process, use, disseminate and disclose personal data collected under this Agreement strictly in compliance with the Legislative Decree of 30/06/2003 n. 196 and fulfilling the Agreement conditions, exclusively for purposes related to its implementation and for its legal obligations.

13.2 The holder of personal data of a Party is that Party itself, represented by its legal pro-tempore representative. Each Party shall notify the other promptly name and address of any person responsible for data processing.

Article 11 – Disputes

14.1 The Parties agree to solve amicably any dispute that may arise from the interpretation or implementation of this Agreement.

14.2 In the event that in this way an agreement cannot be reached, the parties indicate that the court of Bari will have jurisdiction for any controversy concerning the validity, interpretation, execution or termination of this Agreement.

Article 12 – Registration and costs

This Agreement is subject to registration only in case of use in accordance with art. 5, first paragraph of Italian Presidential Decree 26.4.1986, n. 131 and art. 4, part two included in the same decree. All related expenditure, including stamp duty, shall be charged to Politecnico.

Article 13 – Final provisions

13.1 Modifications

No modification or amendment of this Agreement can be binding, unless it is approved in writing by an authorized representative of each Party, indicating expressed that it is a modification or amendment of this Agreement.

13.2 Waivers

A waiver of any rights under this private agreement must be provided in writing. Except as expressly provided, a written waiver must refer only to specific actions or omissions described and not apply to similar actions or omissions. A delay in exercising a right or non-exercise of a right should not be considered a waiver of such right, unless otherwise stated in this Agreement. The waiver of a right shall not be deemed waiver of other rights.

13.3 Communications

Any communication between the Parties relating to this Agreement must be made sent in writing to the following addresses:

For MERMEC France: To Mr Sébastien Carré, General Manager, 3 Rue Marc Donadille,; Les Baronnies Bât A, 13013 Marseille, France

For Politecnico di Bari: To Professor _____ Politecnico di Bari, Via Amendola 126/B, 70126 Bari, Italy.

Article 14 – References

Anything not expressly stated in this Agreement, remain subject to the provisions provided for by current rules, mutatis mutandis.

For MERMEC France

For Politecnico di Bari

Mr Sébastien Carré
General Manager
MERMEC France

Prof. Eugenio Di Sciascio
Rector
Politecnico di Bari

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di sottoscrizione del *Partnership agreement* tra Politecnico di Bari e Mermerc France;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di *Partnership agreement*;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.



- di nominare la Prof.ssa Caterina Ciminelli quale componente del Politecnico di Bari nello *Steering Commitee*, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di convenzione quadro con Indeco Ind S.p.A
29		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Antonio Emmanuele Uva, una proposta di convenzione quadro con la Società Indeco Inc SpA, con sede a Bari e produttrice di martelli demolitori idraulici. L'accordo ha ad oggetto la collaborazione in attività di consulenza e ricerca nella realizzazione di macchine specifiche e modelli di gestione organizzativa.

Il Rettore riferisce che l'accordo prevede la stipula di singoli contratti per la realizzazione di progetti specifici ed ha una durata di un anno.

Si riporta nel seguito il testo dell'Accordo:

CONVENZIONE QUADRO TRA

Politecnico di Bari con sede in Bari alla Via Amendola, 126/B, Codice Fiscale 93051590722 Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicato anche come Politecnico,

E

INDECO IND S.p.A. con sede in Bari alla via V. e C. Sabini, 11 e sede operativa in Bari alla via G. Lindemann, 10, Codice Fiscale e Partita Iva 05949910722, in persona del Legale Rappresentante VITULANO Mauro, nato a TARANTO, il 01/02/1940, domiciliato per la carica presso la sede aziendale, di seguito indicata anche come Società, dall'altra parte

PREMESSE

Il Politecnico e la Società intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Società

Il Politecnico e la Società intendono:

- perseguire l'eccellenza scientifica mondiale nei campi in cui si svilupperà la cooperazione;*
- favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti e dei laureati, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di*



attrezzature e servizi logistici esterni;

- promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l'innovazione tecnologica.

Tra il Politecnico e la Società si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione (oggetto della collaborazione di ricerca)

Il Politecnico e la Società si propongono di attuare forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche e consulenze di carattere scientifico.

Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti e accordi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico e la Società favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori attinenti l'Ingegneria Meccanica con particolare attenzione a: REALIZZAZIONE DI MACCHINE SPECIFICHE E MODELLI DI GESTIONE ORGANIZZATIVA; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- ✓ collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga (12-36 mesi) ed un elevato impegno di risorse, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- ✓ collaborazione per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi (3-6 mesi) e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;
- ✓ scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;
- ✓ consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi (3-6 mesi) e con limitato impegno di risorse;
- ✓ allestimento di laboratori, al fine di poter sviluppare attività di ricerca in collaborazione;
- ✓ supervisione di commesse di ricerca affidate dalla Società ed enti terzi;
- ✓ partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- ✓ collaborazione con l'ufficio Placement per attività di accompagnamento al lavoro e in particolare per l'attivazione di tirocini extracurricolari e contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Antonio Emmanuele UVA, afferente al



Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico.

La Società indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione Sig. VITULANO Mauro, in qualità di Legale Rappresentante.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti che per il Politecnico di Bari saranno redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento interno, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Società durante la permanenza presso il Politecnico, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico esonera e comunque tiene indenne la Società da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Società esonera e comunque tiene indenne il Politecnico da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Società da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico e la Società concordano di stabilire a priori per ogni progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito concordate tra le parti, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgarne i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta. Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la Società.

I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo

previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e la Società.

I risultati eventualmente ottenuti dalle attività di sperimentazione sono di proprietà comune del Politecnico di Bari e della Società.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

La Società si impegna a non citare il Politecnico di Bari in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche, di cui alla presente convenzione, e comunque non citare lo stesso Politecnico di Bari per scopi pubblicitari.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di un anno a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno due mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente è quello di Bari.

Articolo 11 – Oneri finanziari e fiscali

Dalla presente Convenzione non conseguirà ad alcuna delle Parti alcun onere finanziario, se non quelli direttamente derivanti a ciascuno dall'impiego del proprio personale. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari vigenti.

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dalla presente convenzione sono a carico del soggetto proponente.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

Le spese di bollo sono a carico della Società.

Articolo 12 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini



istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.

Bari, li

Per il Politecnico di Bari

Per INDECO IND S.p.A.

Il Rettore

Il Legale Rappresentante

Prof. DI SCIASCIO Eugenio

Sig. VITULANO Mauro

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Indeco Ind Spa;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Indeco Inc Spa;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	DIDATTICA	Offerta formativa a.a. 2018/2019: modifiche di ordinamento

Il Rettore rammenta che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 34280 del 4 dicembre 2017, successivamente rettificata con nota prot. n. 34377 del 05 dicembre 2017, ha fissato al 23/02/2018 la scadenza per presentare eventuali proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che sono pervenute proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio:

- 1) Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in *Architettura* (Classe LM-4.C.U)
- 2) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dell'Automazione* (Classe LM-25)
- 3) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Edilizi* (Classe LM-24)
- 4) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* (Classe LM-35)

Si dettano, per ciascun corso di studio, le modifiche ai rispettivi ordinamenti didattici proposte dal Dipartimento di appartenenza.

1) Modifiche Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura

Con riferimento al Corso di *Architettura*, le modifiche, così come proposte dal Dipartimento di Scienza dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura con Decreto n. 2/2018 del 19/02/2018, (All. n. 1), si riferiscono essenzialmente alla tabella delle altre attività formative, come risulta dalla tabella n.1.

Tabella 1. Tabella Altre Attività – CdLM CU Architettura

ORDINAMENTO DIDATTICO PREVIGENTE		PROPOSTA DI MODIFICA A.A. 2018/2019	
ambito disciplinare		ambito disciplinare	
A scelta dello studente		A scelta dello studente	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)		Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	
Per la prova finale		Per la prova finale	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
CFU min - max		CFU min - max	
27 - 27		27 - 33	
24 - 24		18 - 24	
3 - 3		3 - 3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	
Ulteriori conoscenze linguistiche		Ulteriori conoscenze linguistiche	
Abilità informatiche e telematiche		Abilità informatiche e telematiche	
Tirocini formativi e di orientamento		Tirocini formativi e di orientamento	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
CFU		CFU	
-		3 - 6	
-		-	
-		-	
-		-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	
CFU		CFU	
-		-	
-		-	
-		-	
Totale Altre Attività		Totale Altre Attività	
60 - 60		51 - 66	

Con l'occasione, il CdS ha provveduto, altresì, a revisionare, in maniera non sostanziale, le parti descrittive dell'ordinamento didattico con riferimento, in particolare, ai quadri: A2a – *profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati*; A4a – *Obiettivi formativi specifici e descrizione del progetto formativo*; A4b.1 – *Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*; A4c –



Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e A5a – caratteristiche della prova finale della SUA-CDS parte RAD (All. n. 2).

2) Modifiche Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi

Con riferimento al corso di laurea magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Edilizi*, la rivisitazione dell'ordinamento didattico ha riguardato essenzialmente l'inserimento del SSD ICAR02 tra quelli affini, giusto Decreto del Direttore del DICATECH n. 18 del 19/02/2018 (All. n. 3)

3) Modifiche Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Con riferimento al corso di laurea magistrale in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio*, la rivisitazione dell'ordinamento didattico ha riguardato essenzialmente l'inserimento del SSD CHIM/12 tra le attività caratterizzanti e del SSD ING-IND/35 tra quelli affini, giusto Decreto del Direttore del DICATECH n. 18 del 19/02/2018 (All. n. 3)

4) Modifiche Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione

Con riferimento al corso di laurea magistrale in *Ingegneria dell'Automazione*, le modifiche, così come deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 15/02/2018 (All. n. 4), si riferiscono essenzialmente alla modalità di erogazione del corso interamente in lingua inglese. Di conseguenza, poiché la *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN*, prescrive l'obbligatorietà della preliminare verifica del possesso di adeguate competenze linguistiche per i corsi erogati unicamente in una lingua diversa dall'italiano, si è reso necessario adeguare in tal senso il quadro A3.b. "Conoscenze richieste per l'accesso" della SUA-CDS – sezione RAD.(All. n. 5).

Inoltre, costituendo la trasformazione in corso internazionale una modifica ritenuta sostanziale dal Presidio di Qualità, il CdS, come prescritto dalle linee guida AVA del 10/08/2017, ha provveduto a predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico (All. n. 6), approvato dal Consiglio di Dipartimento dei DEI nella citata seduta, nel quale sono evidenziate, sulla base dell'autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS, le motivazioni che hanno condotto a tale trasformazione.

A riguardo, il Rettore fa presente che, alla luce della recente pronuncia del Consiglio di Stato (cfr. sentenza del 29 gennaio 2018, n. 617, che ha stabilito che gli Atenei possono "affiancare all'erogazione di corsi universitari in lingua italiana corsi in lingua straniera" [...], anche in considerazione della specificità di determinati settori scientifico-disciplinari", invita questo consesso a deliberare in merito all'approvazione delle proposte di modifica dell'ordinamento didattico del corso di cui trattasi, riservandosi di ritrattare la questione alla luce della valutazione del CUN sull'ordinamento didattico e all'esito di eventuali decisioni che potranno essere assunte a livello ministeriale sul tema.

I direttori di dipartimento provvedono ad illustrare le modifiche apportate agli ordinamenti didattici chiarendo che le stesse rivestono carattere di marginalità.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 9867 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 935 del 29/11/2017 di modifica degli artt. 4 e 8 e dell'Allegato A del DM 987/2016;



VISTA	la nota ministeriale prot. n. 34280 del 4 dicembre 2017 e la successiva rettifica prot. n. 34377 del 05 dicembre 2017;
VISTA	la proposta avanzata dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 15/02/2018, di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM-25);
VISTO	il Rapporto di Riesame Ciclico presentato dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione ed approvato dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 15/02/2018;
VISTA	la proposta avanzata dal DICAR con Decreto n. 2/2018 del 19/02/2018 di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (LM-4 CU);
VISTA	la proposta avanzata dal DICATECH con Decreto n. 18 del 19/02/2018 di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei sistemi Edilizi (LM-24) e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35)
VISTE	le schede SUA-CDS – parte ordinamentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM-25), del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (LM-4 CU), del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM-24) e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35), chiuse alla data della presente delibera

All'unanimità,

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole alla modifica dei seguenti corsi di studio e dei relativi ordinamenti didattici:
 1. Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in *Architettura* (Classe LM-4.C.U)
 2. Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dell'Automazione* (Classe LM-25)
 3. Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Edilizi* (Classe LM-24)
 4. Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* (Classe LM-35)
- Di approvare il Rapporto di Riesame Ciclico presentato dal corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione.
- Di confermare, per l'a.a. 2018/2019, gli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio accreditati nell'a.a. 2017/2018:

<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA (L-9)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA (LM-28)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA (LM-29)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA (LM-32)
<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (L-7)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELL'AMBIENTE (L-7)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE (L-23)



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE (LM-23)
<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)</i>
CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE (CLASSE - L4)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INDUSTRIAL DESIGN (LM-12)
<i>DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE (L-9)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA (L-9)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA (LM-33)
CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI(L-9 E L-8)

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE POLITECNICO DI BARI

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

In linea con quanto rilevato durante l'ultimo riesame ciclico, effettuato a gennaio del 2016, la situazione del corso appare in generale molto buona, con valori molto soddisfacenti dei principali indicatori di qualità, come testimoniato anche dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale, disponibile sulla piattaforma cineca SUA-CDS, nonché sul sito Sharepoint del CdS https://politecnicobari.sharepoint.com/sites/puqs/LM06_AUTO/RR/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2Fpuqs%2FLM06%5FAUTO%2FRR%2FDocUFF. Il riesame ciclico precedente individuava come obiettivi da perseguire un'intensificazione dei rapporti con le aziende del territorio e la realizzazione di strumenti informativi per l'ottimizzazione dei processi gestionali del Corso di Studio, e rispetto ad entrambi gli obiettivi sono state portate avanti concrete azioni di miglioramento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La definizione del profilo professionale formato dal CDS e l'impianto dei contenuti del corso di Laurea Magistrale in oggetto sono basati su approfondite consultazioni condotte presso i maggiori stakeholders del territorio (fra cui Masmec, Mermec, distretto della mecatronica MEDIS, il distretto dell'aerospazio (DTA), GE AVIO, PROCMA, Confindustria BA/BAT, Centro Ricerche Fiat, BOSCH-CVIT, DITRO, LPT measure, Waveng, Casillo group, Mitsubishi, oltre ad alcuni liberi professionisti) avviate per mezzo di questionari telematici e proseguite con consultazioni annuali in incontri con i diretti interessati. Queste consultazioni si sono concretizzate in una periodica revisione dei contenuti e dei programmi dei corsi, che ha consentito di mantenere allineati gli obiettivi della formazione con le caratteristiche del profilo professionale richiesto. Il tracciato delle modifiche dei regolamenti del corso è reperibile al link <http://dei.poliba.it/DEI-it/didattica/corsi-di-laurea/ialm25.html>. L'efficacia di tali aggiustamenti e l'attualità del profilo professionale formato sono testimoniati da numerosi indicatori, ed in special modo dal tasso di occupazione dei nostri laureati, pari al 100% a 3 anni dalla laurea (Fonte Almalaurea).

L'analisi continua dei possibili interventi di miglioramento della fruibilità del corso ha evidenziato l'opportunità di modificare la lingua di erogazione del corso dall'italiano all'inglese. Ciò è motivato da due principali elementi. Il primo è la valorizzazione delle competenze acquisite nel corso, volta ad incrementare le potenzialità e la versatilità dei nostri laureati, rendendoli maggiormente adatti a sostenere le sfide del panorama internazionale dell'innovazione tecnologica. Il secondo è legato alle ripetute e pressanti richieste, formulate sia da enti di ricerca internazionali, sia individualmente da studenti stranieri, di rendere maggiormente accessibile il corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione, in parte o interamente, a studenti provenienti da paesi esteri, avvalendosi in tal modo di programmi di mobilità ed



internazionalizzazione a cui il Politecnico di Bari aderisce in misura sempre crescente.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

La redazione di questo documento di riesame ciclico avviene in anticipo rispetto alla scadenza del triennio di osservazione ed è, come descritto nella sezione precedente, essenzialmente motivata dall'esigenza di trasformare la lingua di erogazione del corso dall'italiano all'inglese. L'erogazione del Corso in inglese segue la scelta già fatta negli anni precedenti da altri corsi erogati dal medesimo Dipartimento (in particolare le lauree magistrali in Ingegneria Informatica ed Ingegneria delle Telecomunicazioni) e beneficia dell'infrastruttura organizzativa già predisposta per tali corsi (*International Relations Office* del Politecnico di Bari) nonché del potenziamento del Centro Linguistico del Politecnico di Bari.

La consultazione con gli stakeholders e con le organizzazioni studentesche avvenute per contatti diretti con il coordinatore del corso hanno confermato l'estremo interesse verso questo tipo di cambiamento anche da parte della popolazione studentesca e del tessuto industriale del territorio.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Considerato che il rapporto del riesame ciclico è stato redatto per la prima volta nel 2016, non ci sono stati mutamenti significativi dell'impianto di accesso e di monitoraggio del percorso di studi e di assistenza allo studente.

Le iniziative volte all'incremento del numero di studenti sono da considerarsi efficaci, stante la crescita annua del 50% del numero di studenti iscritti (approssimativamente raddoppiati dallo scorso riesame ciclico alla data attuale). Molto più fluida è stata inoltre resa l'attività di monitoraggio e gestione del corso mediante continui e significativi progetti di miglioramento della piattaforma informatica dedicata agli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le regole e i requisiti curriculari indispensabili per l'accesso al CdS, reperibili al link <http://dei.poliba.it/DEI-it/didattica/corsi-di-laurea/ewExternalFiles/Reg.LM25.Ingegneria.Automazione.AA2017.18.pdf> sono stati definiti in modo tale da offrire la possibilità di accedere al corso non solo a studenti provenienti dal locale CdS triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, che rappresenta il naturale bacino di utenza del CdS, ma anche a laureati triennali provenienti da altri corsi di laurea del Politecnico e di altri atenei, garantendo comunque la proficua fruizione delle attività formative a tutti gli studenti. Tutti gli studenti che accedono al corso sono invitati ad un colloquio informativo con il coordinatore del corso (colloquio obbligatorio in caso di voto di laurea inferiore al 92/110). In particolare, per coloro che provengono da percorsi diversi rispetto alla laurea triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione erogata dal Politecnico di Bari il colloquio è volto ad individuare eventuali criticità in termini di lacune sui prerequisiti, che vengono risolte predisponendo una proposta di piano di studi personalizzata sottoposta al vaglio degli organi dipartimentali competenti (giunta di dipartimento). A tutti gli studenti è fornito un servizio di tutorato efficiente, che spesso si tramuta in una personalizzazione del percorso di studi che non si limita alle materie a scelta, ma individua percorsi specifici attingendo dall'ampio paniere di materie erogate dal Dipartimento e dall'intero Ateneo.



Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono tutte le informazioni richieste, tra cui l'organizzazione del corso, gli obiettivi, il materiale didattico, la suddivisione di CFU di laboratorio, esercitazione e lezioni teoriche. La raccolta delle schede è di responsabilità del Coordinatore del CdS, il quale richiede le schede ai docenti due mesi prima dell'avvio dell'anno accademico, le esamina e, dopo le eventuali correzioni operate dai docenti, le rende disponibili agli studenti mediante il sito web del Dipartimento e su ESSE3 (https://poliba.esse3.cineca.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=08D3AF8892A24DAF108AB769B429A83B.esse3-poliba-prod-03?cds_id=10015).

In particolare, la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti viene effettuata da parte del Coordinatore del CdS, che verifica i risultati di apprendimento attesi, i prerequisiti / conoscenze pregresse, i programmi, l'organizzazione dell'insegnamento, i criteri di esame e di valutazione. Il Coordinatore, sentiti gli studenti, sollecita i singoli docenti a prendere atto di eventuali criticità e ad attuare azioni correttive, eventualmente convocando riunione della commissione di riesame o, se necessario, portando la questione all'attenzione del Consiglio di Dipartimento. Sulla base degli esiti degli incontri con studenti e docenti svoltisi nel triennio in esame, si può affermare che gli insegnamenti sono stati sostanzialmente svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. La verifica è stata effettuata mediante l'analisi dei dati provenienti dal questionario della didattica. Le discrepanze emerse sono state evidenziate dagli studenti e successivamente mitigate con azioni correttive da parte dei docenti.

Le modalità di verifica della preparazione e le altre valutazioni del livello di apprendimento sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti. Le suddette schede descrittive degli insegnamenti riportano esplicitamente il modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Le poche eccezioni rilevate sono state evidenziate dagli studenti ed il coordinatore del CdS ha sollecitato azioni correttive recepite dai docenti. Si ritiene che il sistema di valutazione delle opinioni degli studenti sia un efficace strumento di ulteriore verifica dell'andamento dell'apprendimento in un corso (in special modo con riferimento alle valutazioni sui prerequisiti e sulle conoscenze preliminari acquisite nei corsi precedenti, dato che mostra un livello sempre soddisfacente, come riportato puntualmente nelle relazioni di riesame annuale).

Gli esiti occupazionali dei laureati magistrali in Ingegneria dell'Automazione, infine, confermano una sostanziale coerenza tra la domanda di formazione ed i contenuti erogati. In particolare, il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea è pari al 100% nel 2017.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono stati sostanzialmente coerenti con la domanda di formazione identificata dal CdS nella redazione della documentazione relativa alla SUA-CdS.

Come già rilevato precedentemente, un'analisi volta al miglioramento del livello di internazionalizzazione del CdS, sia in termini di possibilità di intercettare efficacemente la domanda di formazione proveniente da numerosi studenti stranieri, sia in termini di potenziamento dell'attrattiva che gli studenti italiani possono esercitare nei confronti delle aziende italiane e straniere, identifica nel cambiamento della lingua di erogazione del corso dall'italiano all'inglese una scelta molto vantaggiosa, e quindi il principale obiettivo da perseguire.

2- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

La scelta di erogare il corso in lingua inglese impone la realizzazione di alcuni fondamentali obiettivi preliminari, tra cui si evidenziano i seguenti:



- 1) Ottimizzazione del metodo di verifica della conoscenza preliminare della lingua di erogazione. I criteri di accesso alla LM in oggetto richiedono la certificazione di livello almeno B2, ed in caso questa non sia disponibile, la delega al Centro Linguistico del Politecnico di Bari, o ad una commissione di docenti designata ad hoc, l'accertamento del livello minimo di conoscenza. Nel corso del prossimo triennio, l'eventuale ricorso ad una commissione ad hoc, previsto solo per periodi transitori in attesa del perfezionamento delle procedure, dovrà essere abolito, e le procedure di accertamento preliminare espletate solo ed esclusivamente dal Centro Linguistico.
- 2) Predisposizione del materiale didattico in inglese. Il materiale didattico dei corsi dovrà essere reso disponibile in lingua inglese, e l'eventuale selezione dei testi di riferimento dovrà basarsi su testi internazionali disponibili in inglese e di ampia reperibilità.

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel corso dell'ultimo biennio sono stati avviate numerose nuove iniziative di collaborazione con aziende che hanno portato alla realizzazione di tre nuovi laboratori pubblico-privato (AROL Spa, Casillo Spa, BOSCH CVIT) su tematiche incentrate o attinenti in modo significativo all'ambito dell'automazione industriale. Questi laboratori si affiancano al quarto laboratorio pubblico/privato attivo nel settore già dal 2010, fondato con GE Avio e denominato "Energy Factory Bari", anch'esso fortemente focalizzato su temi caratterizzanti per il corso in oggetto. Presso questi laboratori è attualmente possibile svolgere esercitazioni didattiche e soprattutto tirocini formativi su temi attuali e di interesse prioritario per le aziende finanziatrici.

Al contempo, il Politecnico ha aggiornato la dotazione delle infrastrutture didattiche dotando ogni aula di LIM e di proiettori ad alta risoluzione. Ampia attenzione è stata infine rivolta all'ampliamento delle aree dedicate allo studio all'interno del Politecnico (aggiornamento dello student center).

E' stato inoltre garantito agli studenti l'accesso a strumenti software di notevole importanza in molti insegnamenti del CdS, come per esempio Matlab-Simulink.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso di laurea magistrale in ingegneria dell'automazione ha attualmente indicatori relativi al rapporto docenti/studenti ed alla qualificazione scientifica dei docenti significativamente al di sopra della media nazionale. Il cambio di lingua di erogazione del corso non costituisce una sfida di particolare difficoltà, data l'intensa attività di collaborazione che praticamente tutti i docenti del corso hanno con enti pubblici e privati stranieri. Molti laboratori presso i quali si svolge attività didattica inerente il corso hanno dotazioni strumentali di pregio e utilizzate per attività didattica, di trasferimento tecnologico e di ricerca a carattere internazionale. Le attività di trasferimento tecnologico e di collaborazione con gli stakeholders sono testimoniate dai già citati laboratori pubblico/privati, presso i quali sono svolte lezioni ed esercitazioni inquadrate nell'ambito dei corsi statuari del corso di laurea in oggetto, ma tenute direttamente da personale delle aziende operanti nei laboratori, a scopo di approfondimento tecnico/scientifico e spesso anche di orientamento in uscita.

Degno di ulteriore menzione è il già citato Centro Linguistico del Politecnico, struttura a supporto delle esigenze di carattere linguistico degli studenti e dei docenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

A livello strutturale emerge l'opportunità di proseguire il processo di monitoraggio dell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse dedicate al corso, esaminando il feedback fornito dagli studenti nei questionari raccolti dalla Commissione paritetica docenti-studenti, e dagli stakeholders nelle attività di collaborazione pubblico-privato, al fine di evidenziare eventuali carenze di dotazione da sottoporre ai principali centri di spesa dell'Ateneo (dipartimento, CDA) per eventuali azioni di rafforzamento. Particolarmente importante, in questa stessa direzione, è avviare un processo di analisi delle opinioni dei docenti del corso, già raccolte tramite la piattaforma ESSE3 circa l'efficacia delle strutture didattiche a disposizione.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Non si rilevano mutamenti significativi rispetto alla situazione descritta nel riesame ciclico del 2016. I processi di monitoraggio dell'andamento del CdS sono stati adeguati alle nuove linee guida ANVUR e alle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo. In particolare il livello di attenzione nei confronti dei processi di riesame annuale, che sono stati rivisti e semplificati dall'ANVUR nell'ambito di AVA2.0 con l'introduzione della Scheda di Monitoraggio Annuale, è comunque stato mantenuto molto elevato, come testimoniato dalla redazione di una scheda di Riesame Interno, anche grazie alla disponibilità di dati aggiornati sull'andamento dei corsi, forniti dal cosiddetto cruscotto della didattica di Ateneo.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come già messo in evidenza precedentemente, il CdS svolge regolarmente consultazioni con gli stakeholders, attraverso contatti diretti dei docenti, nonché attraverso attività di collaborazione istituzionalizzate tramite quattro laboratori pubblico-privati su tematiche caratterizzanti per il settore dell'automazione. Il CdS inoltre considera attentamente i risultati forniti dall'osservatorio della didattica inerente il feedback fornito degli studenti, e le indagini sui risultati occupazionali dei laureati. Non emergono da tali attività di analisi, elementi indicativi di significative criticità.

Il riesame ciclico viene effettuato con un anno di anticipo in corrispondenza della decisione di modificare la lingua di erogazione del Corso. L'impianto generale del Corso è da considerarsi efficace, con possibilità di miglioramento principalmente in termini di numero di studenti iscritti e tempi necessari a conseguire il titolo. Il passaggio dalla lingua italiana alla lingua inglese è un intervento funzionale all'obiettivo di incrementare il numero di studenti e potenziare la fruibilità e l'efficacia dell'offerta formativa. Le azioni di informatizzazione per l'ulteriore organizzazione delle attività degli studenti (con particolare riferimento alla piattaforma informatica che consente agli studenti la presentazione di piani di studio alternativi mediante sistema telematico con verifiche preliminari eseguite automaticamente) ha raccolto sia pure nel periodo più breve rispetto a quello triennale previsti risultati significativi, incoraggiando la prosecuzione di tali attività di miglioramento del Corso.

Dal punto di vista dell'organizzazione dei processi di gestione del CdS, è stato fatto un notevole sforzo per soddisfare le prescrizioni del documento di Gestione del CdS del Politecnico (http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/documento_di_gestione_cds.pdf) ed è necessario



comunque aumentare il livello di coinvolgimento dei docenti del CdS nella gestione stessa.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Al fine di potenziare la partecipazione e il contributo di tutti i docenti alla realizzazione dei processi di gestione del CdS, oltre agli strumenti già predisposti e regolarmente utilizzati, nel triennio successivo si intende effettuare, in collaborazione con il Presidio di qualità e con gli organi di Ateneo, un'attività capillare di informazione e di formazione presso i docenti stessi, con l'obiettivo di uniformare l'adozione di criteri di gestione in qualità all'interno dei singoli insegnamenti. Come già messo in evidenza, inoltre, avvalendosi dell'utilizzo dell'apposito strumento di rilevazione, si intende avviare un processo di analisi delle opinioni dei docenti circa l'andamento dei singoli insegnamenti, rendendolo parte integrante del sistema di gestione del CdS e delle conseguenti deliberazioni,.

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

I valori degli indicatori sui tre anni sono stati resi disponibili al termine dell'anno solare precedente, per mezzo della scheda di monitoraggio annuale dell'ANVUR. Grazie a questi dati, è attualmente possibile fare una dettagliata analisi delle performance del corso nell'ultimo triennio. L'Ateneo ha inoltre perfezionato le caratteristiche del tool informatico (cruscotto della didattica) che consente ai coordinatori, in linea di principio, un monitoraggio puntuale dell'andamento del corso con dati continuamente aggiornati con una cadenza superiore a quella annuale tipica delle attività di riesame, ed evidenziare ed intervenire su anomalie (ad esempio colli di bottiglia) discutendoli nelle assemblee del CDS.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli indicatori relativi all'attrattività del corso indicano immatricolazioni in significativo aumento (oltre il 50% nel corso del triennio in esame), probabilmente a seguito della capillare azione di orientamento effettuata verso il territorio.

Per quanto concerne gli Indicatori relativi alla Didattica, si rilevano risultati generalmente intorno alla media di area geografica e al di sopra della media nazionale. In diminuzione, ma comunque entro margini di variabilità statistica, la percentuale di laureati entro la durata del corso. Significativamente al di sotto della media nazionale il rapporto studenti/docenti di ruolo. Infine, al di sopra della media nazionale l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (QRDLM).

Gli Indicatori di Internazionalizzazione evidenziano una buona percentuale della quantità di CFU conseguiti all'estero nell'ultimo anno in esame (2015), ma al di sotto dei valori nazionali in tutti gli altri indicatori. A parziale giustificazione di tale carenza, si segnala la scelta molto comune da parte degli studenti di effettuare esperienze all'estero nel secondo anno di corso, in modo da svolgere in centri esteri anche il lavoro di tesi. Si prevede peraltro che l'erogazione del corso in lingua inglese possa significativamente favorire il rientro degli indicatori di internazionalizzazione entro i valori di riferimento nazionali.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica mostrano valori generalmente con trend che volgono all'allineamento o spesso al superamento delle medie di area geografica e nazionale. Emerge complessivamente un soddisfacente livello di regolarità delle carriere, fatte salve le considerazioni già



riportate per la crescita del tempo necessario a conseguire la laurea.

Infine, gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione mostrano valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale.

In conclusione, i valori degli indicatori sono nel complesso rassicuranti, ed emergono solo alcune criticità, rispetto alle quali sono stati già intrapresi o pianificati interventi di miglioramento.

A completamento dell'analisi, si osserva che secondo l'indagine di Alma Laurea I laureati magistrali raggiungono un tasso di occupazione del 100% a tre anni dal titolo. La percentuale di studenti che scelgono un percorso di approfondimento degli studi post-lauream (es. dottorato) va dall'8% (dato ad un anno) al 25% (dato a tre anni). L'industria metalmeccanica assorbe tra il 30% ed il 40% dei laureati, mentre il settore dell'informatica coinvolge percentuali che vanno dal 30% al 60%. I restanti laureati trovano prevalentemente impiego nel settore delle consulenze.

L'attività di formazione effettuata nel corso di laurea, sempre secondo l'indagine Alma Laurea 2017, è molto efficace per oltre il 60% dei laureati e per il restante 40%, ad un anno dalla laurea, abbastanza efficace. Nell'indagine triennale solo un intervistato dichiara la laurea poco efficace.

Le indagini sul profilo dei laureati non sono accessibili a causa della ridotta dimensione del campione intervistato (3 laureati).

Nel complesso, analizzando i dati disponibili, si può concludere che l'attività del corso, sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo, sia molto soddisfacente e con evidenti indicazioni di ulteriore miglioramento.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Si ritiene che la trasformazione del corso in lingua inglese costituirà un elemento importante per l'ulteriore incremento degli immatricolati e del numero di studenti e per la valorizzazione delle competenze acquisite nel corso, rendendo i laureati in questo corso di laurea magistrale sempre più abili ed appetibili per il mercato dell'innovazione. Gli effetti di tale trasformazione saranno valutati al termine del triennio di osservazione e utilizzati per intraprendere ulteriori azioni di miglioramento del corso.





Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR)

4 via Orabona - 70125 Bari
tel.: + 39.080.596.3732; telefax: + 39.080.596.3823

Decreto n. 1/2018

IL DIRETTORE

- VISTO il DM 270/04;
- VISTI i DD.MM 16/03/2007;
- VISTA la "Guida alla scrittura degli Ordinamenti didattici" del CUN, dell'8 settembre 2015;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
- VISTO il vigente Regolamento didattico del Politecnico di Bari, da ultimo modificato con D.R. n. 385 del 17.07.2015;
- VISTO l'Ordinamento didattico del CdLM in Architettura, emanato con D.R. del 27/06/2013;
- RAVVISATA la necessità di apportare modifiche non sostanziali al suddetto Ordinamento, ed in particolare agli intervalli di CFU previsti per gli insegnamenti "a scelta", per le attività di "tirocinio" e per la "prova finale", secondo quanto indicato nella tabella prospettica allegata, al fine di rendere il Corso di laurea più flessibile e aperto nel tempo alla implementazione di insegnamenti professionalizzanti corrispondenti alla rapida evoluzione del mestiere e dei processi produttivi;
- TENUTO CONTO che i docenti del CdLM in Architettura, riunitisi nelle sedute del 7 e 14 febbraio 2018, hanno condiviso la proposta presentata dal Coordinatore del Corso di Studi di modifica dell'Ordinamento didattico fin qui considerata;
- RAVVISATA altresì, l'urgenza di provvedere al riguardo, in ragione della necessità di sottoporre tali modifiche, nei tempi previsti, al competente Senato Accademico;
- CONSIDERATO che non sono al momento programmate sedute del Consiglio di Dipartimento utili per l'esame e l'approvazione della suddetta proposta di modifica;
- VISTO l'art. 22, co. 4, lettera b) dello Statuto del Politecnico di Bari;

DECRETA

Art. 1) Si approva la proposta di modifiche non sostanziali all'Ordinamento didattico del CdLM in Architettura, con particolare riferimento agli intervalli di CFU previsti per gli insegnamenti "a

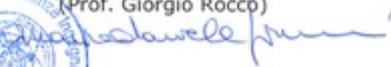


scelta", per le attività di "tirocinio" e per la "prova finale", secondo quanto indicato nella tabella prospettica allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2) Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Bari, 19 febbraio 2018

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Giorgio Rocco)



pagina 2 di 2



Allegato al DD n. 2 del 2018

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori Scientifico Disciplinari (SSD)	CFU minimi AMBITO	CFU minimi TAF	CFU POLIBA SSD/AMBITO		
BASE	DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA	INF/01	INFORMATICA	8	0	12	
		INF/05	SISTEMI DI ELAB. DELLE INFORMAZ.		0		
		MAT/03	GEOMETRIA		0		
		MAT/05	ANALISI MATEMATICA		12		
DISCIPLINE FISICO-TECNICHE ED IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA	FIS/01	FISICA SPERIMENTALE	12	0	12		
	ING-INF/10	FISICA TECNICA INDUSTRIALE		0			
	ING-INF/11	FISICA TECNICA AMBIENTALE		12			
DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA	ICAR/18	STORIA DELL'ARCHITETTURA	20		24	20-24	
RAPPR. DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE	ICAR/06	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	16	0	24	18-24	
	ICAR/17	DISEGNO		24			
CARATTERIZZANTI	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	36	36	36-42	
	TEORIE E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO	ICAR/19	RESTAURO	8	12	12	
	ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE PER L'ARCHITETTURA	ICAR/07	GEOTECNICA	12	0	18	18-30
		ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI		18		
	PROG. URBANISTICA E PIANIFICAZ. TERRITORIALE	ICAR/20	TECNICA E PIANIFIC. URBANISTICA	16	12	24	24
		ICAR/21	URBANISTICA		24		
	DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA	ICAR/10	ARCHITETTURA TECNICA	16	0	18	18-24
		ICAR/11	PRODUZIONE EDILIZIA		18		
	DISCIPLINE ESTIMATIVE PER L'ARCHIT. E L'URBANISTICA	ICAR/12	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	8	0	12	9-12
		ICAR/22	ESTIMO		12		
DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA	ING-INF/05	INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	4	0	0	6	
	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO		0			
AFFINI		SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA	30	0	30-36	
		SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMB. E DEL TERRIT.		0		
		ICAR/14	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA		18		
		ICAR/15	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		6		
A SCELTA		L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA	20	6	27-33	
					0		
					0		
					0		
LINGUA					3		
STAGE					3-6		
PROVA FINALE					18-24		
					266-324		



**D.D. n. 18/2018****IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

VISTA	la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
VISTA	il Decreto Ministeriale n. 9867 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 935 del 29/11/2017 di modifica degli artt. 4 e 8 e dell'Allegato A del DM 987/2016;
VISTA	la nota ministeriale prot. n. 34280 del 4 dicembre 2017 e la successiva rettifica prot. n. 34377 del 5 dicembre 2017;
VISTA	la proposta avanzata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi di modifica dell'ordinamento didattico del CdS con l'inserimento nelle attività affini e integrative del SSD ICAR/02;
VISTA	la proposta avanzata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio di modifica dell'ordinamento didattico del CdS con l'inserimento nelle attività caratterizzanti del SSD CHIM/12 e nelle attività affini e integrative del SSD ING-IND/35;
RITENUTA	coerente la riformulazione dell'ordinamento didattico dei corsi sopra citati;
CONSIDERATO	che la prossima seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono fissate per il giorno 21 febbraio 2018;
RAVVISATA	la necessità e l'urgenza di sottoporre quanto prima la proposta dell'ordinamento didattico al CUN, in considerazione della scadenza fissata al 23 febbraio p.v.
CONSIDERATO	che al momento non sono programmate sedute del Consiglio di Dipartimento

DECRETA

di approvare la proposta di modifica degli ordinamenti didattici del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio così come risulta dalla



DICATECH

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
Politecnico di Bari

Scheda SUA-CDS – sezione RAD, chiusa alla data del presente provvedimento, che costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

Bari, 19 febbraio 2018

Prof. Umberto Fratino



Politecnico di Bari



DEI DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA
E DELL'INFORMAZIONE

BARI, 19/2/2018
70125 BARI - Via Orabona, 4
Tel. 080/596.3457 - Fax 080/596.3410

Prot. 3459/SH II/6

Al Magnifico Rettore
SEDE

Oggetto: Trasmissione Dispositivo p.16 all'Odg del Consiglio del Dipartimento DEI n.7 del
15/02/2018 - Modifiche ordinamenti - Approvazione schede SUA RAD

Per i successivi adempimenti, si trasmette il Dispositivo relativo al punto 16 all'Odg della seduta di
Consiglio di Dipartimento indicata in oggetto, in cui si è discusso:

16. Modifiche ordinamenti - Approvazione schede SUA RAD

Cordiali saluti.



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Ing. Saverio MASCOLO

Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
<http://dee.poliba.it>



Politecnico di Bari

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 07/2018 DEL GIORNO 15/02/2018

DISPOSITIVO p. 16 O.d.G.

Il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno 2018, alle ore 10,00, a seguito di convocazione di cui alle note prot. n. 2749 – II/6 del 08/02/2018 e prot. n. 3093 II/6 del 14/02/2018, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta, in seconda convocazione, l'adunanza n. 07/2018 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifiche
- 15. Richiesta prot. n. 2100 III/14 del 01/02/2018. Richiesta del prof. Pietro GUCCIONE di associazione di ricerca presso l'Istituto di Cristallografia – CNR, Sede di Bari
- 16. Modifiche ordinamenti – Approvazione schede SUA RAD
- 17. Riesame ciclico

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

- 18. Sostituzione docente di riferimento

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Attivissimo	Filippo	✓		
3	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
4	P.A.	Corsi	Francesco	✓		

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
5	P.O.	Cupertino	Francesco	✓		
6	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
7	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	✓		
8	P.O.	Fanti	Maria Pia			✓
9	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
10	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
11	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio			✓
14	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		
15	P.A.	Acciani	Giuseppe			✓
16	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
17	P.A.	Boggia	Gennaro			✓
18	P.A.	Bozzetti	Michele	✓		
19	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
20	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
21	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
22	P.A.	Ciminelli	Caterina			✓
23	P.A.	De Tuglie	Enrico	✓		
24	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
25	P.A.	Di Lecce	Vincenzo	✓		
26	P.A.	Di Noia	Tommaso		✓	
27	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
28	P.A.	Giaquinto	Nicola	✓		
29	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo			✓
30	P.A.	Guerriero	Andrea	✓		
31	P.A.	Liserra	Marco			✓
32	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
33	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
34	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
35	P.A.	Naso	David	✓		
36	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
37	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
38	P.A.	Politi	Tiziano		✓	
39	P.A.	Prudenzano	Francesco	✓		
40	P.A.	Ruta	Michele		✓	
41	P.A.	Sbrizzai	Roberto		✓	
42	P.A.	Stasi	Silvio	✓		
43	RIC.	Adamo	Francesco	✓		
44	RIC.	Bevilacqua	Vitoantonio	✓		
45	RIC.	Bronzini	Marco			✓
46	RIC.	Castellano	Marcello			✓
47	RIC.	Cavone	Giuseppe	✓		
48	RIC.	De Leonardis	Francesco	✓		



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
49	RIC.	Dicorato	Maria	✓		
50	RIC.	Giorgio	Agostino	✓		
51	RIC.	Guaragnella	Cataldo	✓		
52	RIC.	Guccione	Pietro	✓		
53	RIC.	Lanzolla	Anna Maria Lucia	✓		
54	RIC.	Lino	Paolo	✓		
55	RIC.	Maione	Guido	✓		
56	RIC.	Matarrese	Gianvito	✓		
57	RIC.	Meloni	Carlo			✓
58	RIC.	Mongiello	Marina			✓
59	RIC.	Rizzi	Maria	✓		
60	RIC.	Striccoli	Domenico	✓		
61	RIC.	Vergura	Silvano	✓		
62	RUTD	Calò	Giovanna	✓		
63	RUTD	Colucci	Simona			✓
64	RUTD	De Cicco	Luca	✓		
65	RUTD	Dell'Olio	Francesco	✓		
66	RUTD	Di Nisio	Attilio	✓		
67	RUTD	Grande	Marco	✓		
68	RUTD	Loconsole	Claudio			✓
69	RUTD	Mangini	Agostino Marcello	✓		
70	RUTD	Mininno	Ernesto		✓	
71	RUTD	Monopoli	Vito Giuseppe	✓		
72	RUTD	Piro	Giuseppe			✓
73	T.A.B.	Corsini	Maria	✓		
74	T.A.B.	Garofalo	Giuseppe			✓
75	T.A.B.	Miniello	Paola	✓		
76	T.A.B.	Sasanelli	Nicola	✓		
77	D.A.R.	Nocera	Francesco	✓		
78	D.A.R.	Ventrella	Agnese Vincenza		✓	
79	STUD.	Cascione	Alessandro			✓
80	STUD.	Cito	Michele	✓		
81	STUD.	Conenna	Nicola	✓		
82	STUD.	Corsi	Joseph			✓
83	STUD.	Lops	Andrea			✓
84	STUD.	Losapio	Vito Mattia	✓		
85	STUD.	Mandolino	Michele Arcangelo			✓
86	STUD.	Pantaleo	Lorenzo		✓	
87	STUD.	Papagna	Marialuisa			✓
88	STUD.	Porfido	Luca	✓		
89	STUD.	Pulpito	Mariano			✓
90	STUD.	Raffo	Giulio Lorenzo			✓
91	STUD.	Rubino	Claudio			✓



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
92	STUD.	Sciancalepore	Giuseppe			✓
93	STUD.	Sergio	Mariagrazia	✓		

Il Presidente, alle ore 10,10, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

omissis

16. MODIFICHE ORDINAMENTI – APPROVAZIONE SCHEDE SUA RAD

Il Presidente ricorda che questo Consiglio di Dipartimento nella seduta n.1/2018 del 16/01/2018 ha approvato le proposte di modifica dei rispettivi Ordinamenti di Corso di Studi da parte del Prof. David Naso, Coordinatore del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM-25), del Prof. Francescomaria Marino, Coordinatore del Corso di Studio Triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (L-8).

Il Presidente informa che, successivamente alla suddetta approvazione, l'Ufficio AQ dell'Amministrazione Centrale, al fine di agevolare la revisione dei suddetti ordinamenti didattici, ha fornito alcuni commenti e suggerimenti specifici per la formulazione della sezione ordinamentale della SUA-CDS per ciascun CdS interessato alle modifiche, chiedendo altresì una particolare attenzione nel curare tale fase in quanto il CUN, negli ultimi anni, ha richiesto un maggiore approfondimento rispetto alle modifiche di ordimento proposte.

Pertanto, il Prof. David Naso, Coordinatore del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM-25) ha provveduto alla compilare la sezione ordinamentale della SUA-CDS come richiesto dall'Ufficio AQ e la illustra ai Consiglieri.

Il Prof. Francescomaria Marino, Coordinatore del Corso di Studio Triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (L-8), ritenendo le correzioni proposte dall'Ufficio AQ indispensabili per l'approvazione ministeriale, ritiene altresì che queste richiedono una mole di lavoro collegiale che non può essere svolto in tempo utile considerata la scadenza imminente. Pertanto, chiede il rinvio delle modifiche precedentemente proposte.

Terminate le relazioni il Presidente invita il Consesso ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta sopra riportata.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

TENUTO CONTO delle proposte avanzate;

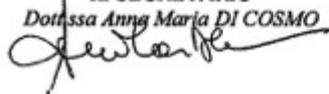
all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare la proposta, presentata dal Prof. David Naso, Coordinatore del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM-25), di modifica dell'Ordinamento di Corso di Studio Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM-25);
- di rinviare la modifica dell'Ordinamento del Corso di Studio Triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (L-8).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Dorissa Anna Maria DI COSMO




IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



4

Consiglio Dipartimento DEI
Adunanza n. 07/2018 del 15/02/2018





n. delibera	<u>DIDATTICA</u>	Potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale a.a. 2018/2019
31		

Il Rettore comunica che il MIUR con nota prot. n. 3593 del 6 febbraio 2018 (Allegato 1) ha richiesto il potenziale formativo per i corsi di studio per i quali è prevista la programmazione a livello nazionale.

Il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura DICAR, a cui afferisce il Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nella seduta del 15 febbraio 2018, ha deliberato (Allegato 2) di poter accogliere, per l'Anno Accademico 2018/2019, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a n. **200** per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM4 c.u.), di cui n. **2** studenti extracomunitari e n. **1** studenti cinesi aderenti al Programma Marco Polo, in considerazione del fatto che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili, in n. **2** classi;

IL SENATO ACCADEMICO

SENTITO il Magnifico Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;

VISTA la nota prot. n. 3593 del 6 febbraio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con oggetto "*Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2018/2019*";

VISTA la delibera del DICAR, seduta del 15 febbraio 2018;

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare, per l'anno accademico 2018/2019, per il Corso di Laurea magistrale in Architettura (classe LM4 cu) n. 200 posti, di cui n. 2 studenti extracomunitari e n. 1 studenti cinesi, distribuiti in n. 2 classi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOODGSI/NS - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della
formazione superiore
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003593 - 06/02/2018 - USCITA
Titolarità: 02.03.04

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 3°

Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici universitari

Ai Rettori
Ai Direttori Generali delle Università
LORO SEDE

OGGETTO : Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n.264 per l'a.a. 2018/2019

Al fine dell'emanazione del decreto con il quale lo scrivente Ministero definirà il numero dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di cui all'art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della L. n. 264/1999, si rende necessario acquisire il relativo potenziale formativo deliberato dagli Organi Accademici degli Atenei coinvolti per l'A.A. p.v. nell'attivazione dei Corsi di cui trattasi.

Come di consueto, anche quest'anno saranno accessibili, all'indirizzo <http://accessoprogrammato.miur.it/atenci/>, le apposite schede di rilevazione, che non hanno subito alcuna modifica rispetto allo scorso anno.

Per i corsi di laurea a programmazione nazionale di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina Veterinaria, corsi direttamente finalizzati alla professione di Architetto e corsi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie e Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria la procedura informatizzata sarà disponibile **dal 10 febbraio 2018 al 12 marzo 2018**.

Anche quest'anno essa conterrà:

- un campo in cui inserire il numero di posti che l'ateneo intende riservare agli studenti extracomunitari residenti all'estero ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 31 agosto 1999, n.394;
- un campo in cui inserire il numero dei posti destinati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n.189.

Il sistema presenterà anche lo **schema di delibera** che produrrà il dato complessivo e la distinzione sopra indicata. Il documento dovrà essere stampato e firmato dal Rettore e caricato **obbligatoriamente** a Sistema come allegato.

Solo tale ultimo adempimento consentirà la chiusura della procedura.

In merito all'acquisizione del **potenziale formativo riservato agli studenti extracomunitari residenti all'estero**, al fine di limitare il numero delle controversie innanzi al giudice amministrativo, tenuto conto della ricognizione dei posti già effettuata e ferma restando l'autonomia universitaria in materia, si raccomanda di procedere con la determinazione della quota ad essi riservata tenendo conto delle immatricolazioni dell'anno accademico 2017/2018.

In particolare, si suggerisce l'adozione dei seguenti criteri:

Il responsabile del procedimento: paola.faltrini@miur.it tel +39 06 5849 6120

Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma
Indirizzo di PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it - E-mail: dgsinfs.ufficio3@miur.it
Tel. 06 58496090-Fax-06 9772 7378 C.F.: 80185250588



Politecnico di Bari



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 3°

Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici universitari

1) Gli Atenei che nell'a.a. 2017/2018 hanno coperto tutti i posti riservati agli studenti Extra Ue residenti all'estero, potranno determinare per l'a.a. 2018/2019 un numero di posti uguale a quello definito nell'a.a. 2017/2018;

2) Gli Atenei che nell'a.a. 2017/2018 hanno subito una differenza negativa tra i posti definiti e i posti coperti (a seguito di immatricolazione), potranno stabilire la quota riservata agli studenti Extra UE residenti all'estero applicando una riduzione percentuale ed in particolare:

- a) differenza negativa compresa tra 0% e il 10% : in tal caso si suggerisce di confermare per l'a.a. 2018/2019 gli stessi posti definiti nell'a.a. 2017/2018;
- b) differenza negativa compresa tra il 10% e 20% si suggerisce di operare una riduzione dei posti per l'a.a. 2018/2019 pari al 5% da applicare sul numero dei posti riservati agli Extra Ue residenti all'estero definiti nell'a.a. 2017/2018;
- c) differenza negativa superiore al 20%, si suggerisce di operare una riduzione dei posti per l'a.a. 2018/2019 pari al 10% da applicare sul numero dei posti riservati agli Extra Ue residenti all'estero definiti nell'a.a. 2017/2018;

Si informa, infine, che nella determinazione annuale del numero di posti a livello nazionale e conseguente ripartizione tra le università, si terrà esclusivamente conto dei dati che risulteranno dal Sistema alla data delle rispettive scadenze, secondo la procedura e i termini sopra evidenziati.

La documentazione cartacea non dovrà essere trasmessa alla scrivente Direzione, e dovrà essere conservata agli atti dell'Ateneo per eventuali richieste.

Si porgono i più cordiali saluti,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Melina



Firmato digitalmente da
MELINA MARIA LETIZIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Il responsabile del procedimento: paola.fallo@miur.it tel +39 06 5849 6120

Via Michele Carcano 61 - 00153 Roma

Indirizzo di PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it - E-mail: dgsinfs.ufficio3@miur.it
Tel. 06 58496090-Fax-06 9772 7378 C.F.: 80185250588



Politecnico di Bari



Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Politecnico di Bari

Bari, _____

Prot. n. _____

Al Magnifico Rettore
del Politecnico di Bari

Al Direttore Generale
del Politecnico di Bari

LORO SEDI

Oggetto: DISPOSITIVI relativi al Verbale della seduta del 15 febbraio 2018 del Consiglio di Dipartimento DICAR.

Con la presente, si trasmette il Dispositivo del Consiglio DICAR del **15 febbraio 2018** relativo al seguente punto all'ordine del giorno:

P. 2.2 Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (ex art. 1, comma 1, lett. a) Legge 2 agosto 1999 n. 264 e rilevazione posti riservati agli studenti stranieri AA 2018/2019.

Cordiali saluti,

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Giorgio Rocco

Ufficio Direzione Didattica DICAR

Dott.ssa Rosanna Devito, tel. 080 5963811, fax 080 5963812, e-mail rosanna.devito@poliba.it



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA
AA 2017-2018 (XXVIII)
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 15 FEBBRAIO 2018 (adunanza 487ª ab initio)
VERBALE n. 8/2017-2018
DISPOSITIVO P. 2.2 ODG

Il giorno 15 febbraio 2018, alle ore 15.00, presso l'Aula Magna Domus Sapientiae, ha luogo la seduta del Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI
 COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

1. RICERCA

- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ACCORDI-QUADRO
- ASSEgni DI RICERCA

P. 1.1 Suppl. Valutazione richiesta di un assegno di ricerca nell'ambito del Progetto INTERREG Greece-Italy 2014-2020 INNO-NETS (Prof. C.M. Torre)

2. DIDATTICA

- CDS CORSI DI STUDIO

P. 2.1 Approvazione delle Relazioni delle Commissioni paritetiche sulle attività didattiche svolte rispettivamente nel CdLM in Architettura e nel CdL in Disegno Industriale, anno 2017.

P. 2.5 Suppl.bis Modifiche ai Regolamenti Didattici dei corsi di studio del DICAR.

P. 2.2 Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (ex art. 1, comma 1, lett. a) Legge 2 agosto 1999 n. 264 ed a livello locale ed a livello locale e rilevazione posti riservati agli studenti stranieri AA 2018/2019.

- POST LAUREA

P. 2.3 Proposta di Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario "Scuola Superiore per i Beni archeologici, architettonici e paesaggistici"

- PRATICHE STUDENTI

P. 2.4 Pratiche studenti.

3. AMMINISTRAZIONE

- BILANCIO
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO
- RATIFICA PROVVEDIMENTI

P. 3.1 Ratifica Decreti del Direttore del DICAR.

- CONVENZIONE
- ATTIVITA' COMMERCIALE
- CONTRATTI

4. PERSONALE

- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

P. 4.1 Suppl. Delege alla Giunta di Dipartimento.

- DOCENTI

P. 4.2 Suppl. Richiesta di associatura presso l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR Nanotec) del dott. Alessandro Cannavale.

- VALUTAZIONI COMPARATIVE

- TAB

- REGOLAMENTI

	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
PROFESSORI ORDINARI			
1		AG	
2	P		
3	P		
4	P		
5	P		
6	P		
7		AG	
8	P		
9		AG	

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



1 / 4

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



PROFESSORI ASSOCIATI

10	1	Prof. Vitangelo ARDITO	P		
11	2	Prof. Ubaldo AYR	P		
12	3	Prof. Roberta Belli			A
13	4	Prof. Francesca CALACE	P		
14	5	Prof. Antonella CALDERAZZI	P		
15	6	Prof. Rossana CARULLO	P		
16	7	Prof. Gian Paolo CONSOLI	P		
17	8	Prof. Rossella DE CADILHAC		AG	
18	9	Prof. Annalisa DI ROMA	P		
19	10	Prof. Giuseppe FALLACARA		AG	
20	11	Prof. Dora FOTI		AG	
21	12	Prof. Luigi LA RAGIONE	P		
22	13	Prof. Daniele LAUCELLI		AG	
23	14	Prof. Giuseppe MARANO	P		
24	15	Prof. Francesco MARTELOTTA	P		
25	16	Prof. Anna Bruna MENGHINI	P		
26	17	Prof. Francesco PICCININI	P		
27	18	Prof. Giuseppe PUGLISI	P		
28	19	Francesco RUGGIERO	P		
29	20	Prof. Mauro SCIONI			A
30	21	Prof. Pietro STEFANIZZI	P		
31	22	Prof. Carmelo TORRE	P		
32	23	Prof. Francesco TRENTADUE			A

RICERCATORI

33	1	Dott. Luigi BERARDI		AG	
34	2	Dott. Sergio BISCIGLIA	P		
35	3	Dott. Alessandro CANNAVALE	P		
36	4	Dott. Ignazio CARABELLESE	P		
37	5	Dott. Valentina CASTAGNOLO	P		
38	6	Dott. Santi CENTINEO		AG	
39	7	Dott. Franco DEFILIPPIS	P		
40	8	Dott. Vincenzo DE SIMONE	P		
41	9	Dott. Mariella DIAFERJO		AG	
42	11	Dott. Aginaldo FRADDOSIO	P		
43	12	Dott. Giovanni GUZZARDO		AG	
44	13	Dott. Matteo IEVA	P		
45	14	Dott. Monica LIVADIOTTI	P		
46	15	Dott. Stefania LIUZZI	P		
47	16	Dott. Giacomo MARTINES	P		
48	17	Dott. Calogero MONTALBANO		AG	
49	18	Dott. Giulia Annalinda NEGLIA		AG	
50	19	Dott. Lorenzo NETTI	P		
51	20	Dott. Nicola PARISI	P		
52	21	Dott. Paolo PERFIDO	P		
53	22	Dott. Antonio RIONDINO	P		
54	23	Dott. Leonardo RIGNANESE			A
55	24	Dott. Gabriele ROSSI		AG	
56	25	Dott. Mariangela TURCHIARULO	P		

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

57	1	Andrea Alviti	P		
----	---	---------------	---	--	--

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



2 / 4

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



RAPPR. DOTTORANDI E ASSEGNISTI

58	1	Vito QUADRATO	P		
59	2	Giuseppe TUPPUTI	P		

RAPPR. DEGLI STUDENTI

60	1	Flavia Luna DE MATTEIS			A
61	2	Simone DE NICOLÒ		AG	
62	3	Elisabetta FIGLIUOLO		AG	
63	4	Federica GENTILE			A
64	5	Savino INGANNAMORTE		AG	
65	6	Gianfranco LAMANNA			A
66	7	Antonio LORUSSO			A
67	8	Maria LORUSSO	P		
68	9	Walter PISARRA		AG	
69	10	Annalisa SCHENA		AG	
70	11	Agnese SPEDICATO	P		
71	12	Chiara VITALE		AG	

RAPPR. PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

72	1	Rita BIANCOFIORE			A
73	2	Vito CASCIONE			A
74	3	Michele D'ALBA		AG	
75	4	Maria ROMANO	P		

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.
 La dott.ssa Rosanna Devito curerà verbalizzazione e la stesura del presente Verbale.

OMISSIS

Alle ore 15.30 entrano i proff. Calace e Consoli.

P. 2.2 Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (ex art. 1, comma 1, lett. a) Legge 2 agosto 1999 n. 264 e rilevazione posti riservati agli studenti stranieri AA 2018/2019

Il Direttore rende noto che l'Ufficio Supporto AQ ha inviato la nota del MIUR assunta al protocollo generale con n. 2661 del 07/02/2018, con cui si invitano gli organi accademici a indicare il potenziale formativo per consentire la definizione del numero di posti disponibili per l'accesso ai corsi programmati a livello nazionale per l'A.A. 2018/2019:

CdLM in Architettura

La numerosità dei corsi della classe LM-4 è pari a 100 unità e il Direttore propone n. 200 posti per l'iscrizione al CdLM in Architettura per l'A.A. 2018/2019.

Il Direttore invita il Consiglio ad approvare le apposite schede di rilevazione delle risorse riguardanti le Aule disponibili, le Strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attività pratiche e di tirocinio ed il Personale utilizzabile relativamente al predetto Corso di Laurea (**ALLEGATO N. 2.2.1**) che diventano parte integrante della presente delibera.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

TENUTO CONTO delle risorse e delle strutture di cui alle schede allegate;
 TENUTO CONTO che non è stato possibile deliberare in merito all'organizzazione didattica e ai servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati per l'A.A. 2019/2019;

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



3 / 4

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA
AA 2017-2018 (XXVIII)
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 15 FEBBRAIO 2018 (adunanza 487^o ab initio)
VERBALE n. 8/2017-2018
DISPOSITIVO P. 2.2 ODG

TENUTO CONTO	del D.D.D. n. 25 del 04/04/2017, portato a ratifica nel Consiglio di Dipartimento del 18/05/2017, con cui è stato definito il contingente di posti da destinare a studenti cinesi aderenti al Programma "Marco Polo", per l'A.A. 2018/2019;
TENUTO CONTO	del D.D.D. n. 1 del 07/02/2018, portato a ratifica nell'odierna seduta del Consiglio di Dipartimento, con cui è stato definito il contingente aggiuntivo di posti da destinare agli studenti stranieri/internazionali extra U.E. per l'A.A. 2018/2018;
CONSIDERATO	che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 2 classi;
SI IMPEGNA	a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 1059 del 22 dicembre 2013;

DELIBERA

all'unanimità,

- di poter accogliere, per l'Anno Accademico 2018/2019, una domanda complessiva di studenti iscrivibili al primo anno del **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura** (Classe LM-4) pari a **n. 200**, di cui n. 2 studenti extracomunitari e n. 1 studente cinese aderente al Programma Marco Polo;
- di approvare le schede di rilevazione delle risorse e delle strutture disponibili, allegate al presente verbale (**ALLEGATO N. 2.2.1**).

OMISSIS

Alle ore 16.15 il Direttore dichiara sciolta l'adunanza.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



4 / 4

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

Corsi ad accesso
programmato nationalmente

Politecnico di BARI

MIUR



Denominazione del corso:
Architettura
Classe: LM-4 c.u. - Sede:
BARI

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

anno 2018

A - Aule⁽¹⁾

Aule ad uso esclusivo del corso

N. posti	N. ad uso esclusivo del corso	N. ad uso parziale (<10 ore/settimana)	N. ad uso parziale (11-20 ore/settimana)	N. ad uso parziale (21-36 ore/settimana)	N. insegnamenti del corso che le utilizza	note
fino a 20						
fino a 50		4				3
fino a 80			3	5		45
fino a 120						
fino a 200			2			3
oltre 200	1					4

N. 4 di attrezzature mobili complessivamente disponibili per il corso (lavagne luminose, proiettori, etc).

Nota:

Le Aule sono dotate di impianto audio e video fisso.

L'Aula da oltre 200 posti è dotata di Sala Regia con possibilità di trasmissione in live streaming.



Politecnico di Bari

Corsi ad accesso
programmato nazionalmente

Politecnico di BARI

Denominazione del corso: Architettura
Classe: LM-4 c.u. - Sede: BARI



anno 2018

B - Strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attività pratiche

Strutture disponibili (didattiche, scientifiche)

Il numero dei posti-laboratorio deve assicurare la frequenza necessaria, in ragione di un laboratorio per gruppi di studenti non superiore a 30 unità, tenuto conto anche delle turnazioni d'uso possibili.

N.	Tipo	N. strutture	Proprietà/ Convenzione	Se in convenzione specificare			N. posti utilizzabili	NOTE
				Data di sottoscrizione	Data di scadenza	Struttura di riferimento (sede)		
1	Laboratorio di Laurea (didattico)	16	Propr.				200	
2	Lab. didattico - scientifico di Progettazione architettonica e urbana	1	Propr.				8	
3	Lab. didattico - scientifico di Disegno Industriale	1	Propr.				8	
4	Lab. didattico - scientifico Dottorato di Ricerca	4	Propr.				12	
5	Lab. didattico Archimauli (e-learning-web)	1	Propr.				4	

1



Politecnico di Bari

6	Lab. didattico - scientifico di Urbanistica e Sociologia	1	Propr.					8
7	Lab. didattico - scientifico di Storia e Restauro	1	Propr.					4
8	Lab. didattico - scientifico di Disegno, Rilievo e Fotogrammetria Architettonica	1	Propr.					4
9	Lab. didattico - scientifico di Fisica tecnica	1	Propr.					10
10	Lab. didattico - scientifico M.I.T.O.	1	Propr.					4
11	Lab. didattico - scientifico di Scienza delle costruzioni "Salvati"	1	Propr.					10

I Laboratori di Radiodiagnostica effettuano anche attività di ricerca.

(1) Distanza dalla sede primaria del corso di laurea: ove ci siano più corsi e non esista una sede primaria, potrà essere indicato il valore 0

N. 0 di attrezzature con microscopi, con banconi da laboratorio per biochimica-biologia cellulare, laboratorio per patologia cellulare, culture, cappe sterili.

Strutture di supporto alla didattica

N.	Tipo	N. posti	N. Volumi	N. Abbonamenti a periodici	NOTE
1	Biblioteche	96	8010		Biblioteca "Marco Pollio Vitruvio" - Sistema Bibliotecario di Ateneo - Polo Architettura
2	Biblioteche - postazioni informatiche	4			
3	Biblioteche	12	6330	240	Biblioteca "Sinan" - Sistema Bibliotecario di Ateneo - Polo Architettura
4	Biblioteche - postazioni informatiche	2			

Se si sceglie come tipologia di struttura "Biblioteche" alla riga successiva specificare anche il numero delle postazioni informatiche ("Biblioteche - postazioni informatiche")

2



Corsi ad accesso
programmato nazionalmente

Politecnico di BARI

Denominazione del corso: Architettura
Classe: LM-4 c.u. - Sede: BARI



anno 2018

C - Personale

C1 - Personale docente utilizzabile

N.	Settore scientifico disciplinare	N. Ord./r/i della Struttura didattica competente	N. Ass.ti della Struttura didattica competente	N. Ric./r/i della Struttura didattica competente	N. Ord./r/i di altre Strutture didattiche competenti	N. Ass.ti di altre Strutture didattiche competenti	N. Ric./r/i di altre Strutture didattiche competenti	N. Ord./r/i di altri atenei	N. Ass.ti di altri atenei	N. Ric./r/i di altri atenei	N. totale Ord./r/i Ass.ti Ric./r/i	N. totale Ass.ti Ric./r/i	N. non universitari
1	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	1	1	1							1	1	1
2	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni		2	1							0	2	1
3	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura		1								0	1	0
4	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana	2	1	6			1				2	1	7
5	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			1							0	0	1
6	ICAR/17 - Disegno			5							0	0	5
7	ICAR/18 - Storia dell'architettura	1	1	1							1	1	1

1



Politecnico di Bari

C4 - Personale in convenzione

Il personale della struttura convenzionata svolge attività di tutor? NO

Se NO:

Quale personale universitario supervisiona l'attività degli studenti per ogni singola disciplina nella struttura convenzionata?

N.	Settore scientifico disciplinare	Personale universitario
1		
2		
3		

Nota:

3





n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Patrocini
32		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 29 gennaio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito, utilizzo del logo, per la realizzazione dell'evento "nona edizione del Congresso internazionale "QCD@Work", che si svolgerà a Matera dal 25 al 28 Giugno p.v.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito, utilizzo del logo, per la realizzazione dell'evento "nona edizione del Congresso internazionale "QCD@Work", che si svolgerà a Matera dal 25 al 28 Giugno p.v.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 20 febbraio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte della dott.ssa Annamaria D'Amore, per l'Associazione Culturale "Il Timone 3.0", per la realizzazione dell'evento "*Progettazione, realizzazione e collaudo delle opere in materiali sciolti*", che si svolgerà a Brindisi, presso la Sala Università di Palazzo Granafei – Nervegna, il 17 marzo 2018.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione della XV edizione dell'evento "Progettazione, realizzazione e collaudo delle opere in materiali sciolti", che si svolgerà a Brindisi, presso la Sala Università di Palazzo Granafei – Nervegna, il 17 marzo 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<u>STUDENTI</u>	Esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni – Anno 2018
33		

Il Rettore riferisce che è stata emanata l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26.01.2018 con la quale sono state indette, per l'anno 2018, le sessioni di Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001 (all. alla presente).

La predetta ordinanza prevede quanto segue :

- per i possessori di Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, di Laurea Specialistica, di Laurea Magistrale, gli Esami di Stato dovranno avere inizio, in tutte le sedi, **il giorno 14 giugno 2018** per la prima sessione e il giorno **15 novembre 2018** per la seconda sessione;
- per i possessori di Laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15.5.1997 n. 127 e successive modificazioni e per i possessori di Diploma Universitario, gli Esami di Stato dovranno avere inizio **il giorno 21 giugno 2018** per la prima sessione e il giorno **22 novembre 2018** per la seconda sessione;
- i candidati dovranno presentare la domanda di ammissione alla prima sessione entro e non oltre **il giorno 23 maggio 2018** e alla seconda sessione entro e non oltre **il giorno 18 ottobre 2018**.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e in ottemperanza all'art.1 dell'Ordinanza Ministeriale, ciascuna sede universitaria di esame di Stato deve stabilire, per ciascuna sessione, il termine ultimo entro cui il candidato deve aver conseguito il titolo accademico in relazione alle date fissate per le sedute di Laurea e Diploma.

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA l' Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26.1.2018 con la quale sono state indette, per l'anno 2018, le sessioni di Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001;
TENUTO CONTO che sono state fissate tutte le date per le sedute di laurea per l'anno 2018;
all'unanimità,

DELIBERA

di stabilire che i termini ultimi entro cui i candidati dovranno conseguire il titolo accademico per poter partecipare agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di Ingegnere e Ingegnere Iunior, di Architetto e di Architetto Iunior per l'anno 2018 sono i seguenti:

- Per la laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, la Laurea Specialistica e la Laurea Magistrale:



- **13 giugno 2018** per la I sessione;
- **14 novembre 2018** per la II sessione

- Per Laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15.5.1997 n. 127 e successive modificazioni e per i possessori di Diploma Universitario:
 - **20 giugno 2018** per la I sessione;
 - **21 novembre 2018** per la II sessione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<u>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u>	Adesione Poliba alla piattaforma ERTICO ITS Europe: parere
34		

Il Rettore propone, congiuntamente alla prof.ssa Maria Pia Fanti, l'adesione del Politecnico di Bari a ERTICO – ITS Europe, società cooperativa no-profit ai sensi della legge belga con sede a Bruxelles che rappresenta gli interessi e l'expertise di circa 120 partners sia pubblici che privati che operano nel settore dell'*Intelligent Transport Systems and Services* (ITS).

Il Rettore informa che ERTICO, in particolare, svolge le seguenti attività:

- fornisce, sin dal 1991, una piattaforma per i suoi Partner per definire le esigenze comuni di ricerca e sviluppo;
- acquisisce e gestisce progetti di ricerca e sviluppo finanziati con fondi pubblici per conto dei suoi Partner;
- promuove i benefici e i vantaggi dell'ITS presso i policy e decision makers.
- definisce il quadro europeo per lo sviluppo dell'ITS.

Il Rettore rende noto che la partecipazione ad ERTICO comporta per ciascun Partner il contributo alla quota di capitale, il diritto di voto nell'Assemblea Generale e un rappresentante nel *Supervisory Board*. I Partner, inoltre, possono partecipare a tutte le attività, inclusi i programmi ITS ERTICO, i progetti cofinanziati dalla CE, le piattaforme, i gruppi di lavoro ERTICO, le attività di cooperazione internazionale, le task force, i congressi e la rete ERTICO.

Il Rettore comunica che la quota di ingresso in qualità di Partner ammonta ad € 10.000, a cui è da aggiungere il contributo annuale di € 30.000, ridotto al 50 % solo per Enti pubblici, e la quota di sottoscrizione del capitale sociale pari ad € 620 per un totale di € 25.620.

Il Rettore riferisce, infine, che i costi di adesione per il primo anno possono gravare in egual misura sui fondi ricerca dei docenti proponenti.

Il Rettore rappresenta, infine, che il Politecnico ha già in corso collaborazioni in attività di ricerca con ERTICO nell'ambito di numerosi progetti europei (H2020: Aeolix, Elveten, Nemo, Optitruck; FP7: Cogistics), aventi come responsabile scientifico la prof.ssa Fanti.

Si allega "Ertico Partnership and Fees Structure" (all. 1) e "Richiesta di adesione a Ertico ITS Europe" (all. 2) del 20/12/2017 a firma dei Proff.ri Fanti e Di Sciascio.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione a ERTICO - ITS Europe;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole all'adesione del Politecnico di Bari a ERTICO – ITS Europe, società cooperativa no-profit.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI



ERTICO Partnership and Fees Structure

ERTICO - ITS Europe represents the interests and expertise of around 120 Partners involved in providing Intelligent Transport Systems and Services (ITS). It facilitates the safe, secure, clean, efficient and comfortable mobility of people and goods in Europe through the widespread deployment of ITS.

Specifically, ERTICO - ITS Europe:

- provides a platform for its Partners to define common research & development needs
- acquires and manages publicly funded research & development projects on behalf of its Partners
- formulates and communicates the necessary European framework conditions for the deployment of ITS
- enhances the awareness of ITS benefits amongst decision makers and opinion leaders

Applied effectively, ITS can save lives, time and money as well as reduce the impact of mobility on the environment.

ERTICO is registered as a co-operative company under the Belgian law with shareholder Partners. Each Partner has equal rights and obligations, including equal voting rights. By decision of the Supervisory Board, ERTICO is not-for-profit.

ERTICO is open to any European public or private organisation active, or having an interest, in the implementation of intelligent transport systems.

Partners:

Contribute a capital share, have voting rights at the General Assembly and can have a Sector representative elected to the Supervisory Board. Partners may participate in all activities, including the ERTICO ITS Programmes, EC co-funded projects, Sector Platforms, ERTICO Working Groups, Deployment Platforms, International Cooperation activities, Task Forces, Congresses and the ERTICO Network. In addition Partners may second staff to the ERTICO Office in Brussels.

The capital share is 1860 EURO of which 620 EURO should be subscribed on joining ERTICO. This amount will be reimbursed should the Partner organisation leave ERTICO. **The annual fee is fixed at 30,000 EURO for 2017.** By decision of the Supervisory Board, Member States of the European Union may be a Partner automatically subject to payment of a reduced fee (**15,000 EURO**). Other European organisations, which are more than 50% publicly owned may also benefit from the 50% reduction in Partnership fees. European cities and regions may also apply to join as a Partner within the Public Authorities Sector at the reduced fee of **5.000 EURO**.

Non European Public Authorities may join ERTICO as non-shareholders at the full annual fee (no 50% reduction) and as such do not have voting rights.

The entrance fee for any organisations (not applicable to European Cities/Regions) joining as of January 2017 is 10,000 EURO.

ERTICO Partnership Selection Criteria

Private sector applicants.

Companies wishing to apply for ERTICO Partnership must be able to present evidence that they meet the following criteria:

1. The company's interests must be European in nature.
2. The applicant company agrees to actively support the ERTICO Partnership Mission and Vision.
3. The company commits, and has the resources and skills to actively participate in the ERTICO Partnership activities.
4. The company commits to respect the pre-competitive nature of the ERTICO Partnership's work.
5. The company has presented supporting documentation indicating their interest and activities relating to ITS in Europe at the time of application.
6. The applicant company has designated an official contact person to be responsible for disseminating ERTICO information to relevant colleagues and management. The contact person will act as the link between ERTICO and the company, but this does not exclude direct contact between other representatives and ERTICO team members.
7. The Partnership application has been signed by a legal representative of the company.

The application is submitted to the ERTICO Supervisory Board for approval.

After Board approval, Partnership only becomes effective once the Partnership fees, capital share and entrance fee if applicable have been paid in full.

Public Administrations

1. Public Authorities

By decision of the Supervisory Board, Member States of the European Union are subject to a 50% reduced Partnership fee. Partnership becomes effective once the Partnership fees, entrance fee and capital contribution have been paid in full.

Other European Public Authorities, defined below (source: European Commission) may apply to join as a Partner subject to Supervisory Board approval and could also benefit from the 50% reduction in Partnership fees.

CANDIDATE COUNTRIES

- Croatia
- Former Yugoslav Republic of Macedonia
- Iceland
- Montenegro
- Turkey

OTHER EUROPEAN COUNTRIES

- Albania
- Andorra
- Armenia
- Azerbaijan
- Belarus
- Bosnia and Herzegovina
- Georgia
- Liechtenstein
- Moldova
- Monaco
- Norway
- Russia
- San Marino
- Serbia
- Switzerland
- Ukraine
- Vatican City State

Non-European Public Authorities may join ERTICO at the full annual fee as non-shareholders subject to Supervisory Board approval.

Cities & Regions

By decision of the Supervisory Board, European Cities and Regions (from a Member State or a European country as defined above) can apply to join the Public Authorities Sector and are subject to a reduced Partnership fee of 5000 EURO. Partnership becomes effective once the Partnership fees and capital contribution have been paid in full.



2. Publicly Owned organisations

Publicly owned organisations are defined as organisations with more than 50% of their income financed by national or local government.

By decision of the Supervisory Board, publicly owned organisations can apply to join the ERTICO Partnership subject to Supervisory Board approval and may also benefit from the 50% reduction in Partnership fees. Partnership becomes effective once the Partnership fees, entrance fee and capital contribution have been paid in full.

Public administration applicants should nominate an official contact person upon applying for Partnership who will act as the link between ERTICO and the administration. This person will be responsible for disseminating ERTICO information on activities and official Partner invitations as well as providing ERTICO with relevant information on its activities in the field of ITS.



ERTICO 2017 FEES

Partner's fee for 2017: 30,000 EURO (thirty thousand)

**Partner's (Public Authorities/Publicly owned)
reduced fee for 2017:** 15,000 EURO (fifteen thousand)

Cities & Regions 5000 EURO (five thousand)

One-off capital subscription: (for new Partners only)
1860 EURO, of which **620 EURO** should be subscribed on
joining ERTICO.

Entrance Fee: (for new Partners, not applicable to European
Cities/Regions)
10,000 EURO (ten thousand) for 2017

ERTICO bank details: ING Bank
358 Avenue Louise
B - 1050 Brussels (Belgium)

SWIFT code: BBRU BE BB 100

ERTICO account n°: 310-0911763-49
IBAN : BE97 3100 9117 6349

*Payment should be made so that ERTICO receives a net sum, ie,
bank charges and VAT if applicable, are to be paid by the sender.*

*New Partners joining during the financial year shall only pay the part of the annual fees in
proportion to the remaining time in the year*

OFFICIAL APPLICATION FOR ERTICO PARTNERSHIP

This signed document testifies that the organisation/public administration agrees to become an ERTICO Partner, pay the capital share, entrance fee and annual fees & accepts the ERTICO Statutes.

Applications for Partnership require approval by the Supervisory Board, which only becomes effective once the capital share, entrance fee and annual fees have been paid.
Pursuant to Article 10 of the ERTICO Statutes, a Partner may resign only during the first six months of the financial year in course. The resignation will be effective only at the conclusion of the financial year and consequently Partnership fees should be paid.

Organisation/Co. Name: POLYTECHNIC UNIVERSITY OF BARI.....
Address via Amendola 126/B, 70126 Bari,.....
Italy.....
Address for invoices via Amendola 126/B, 70126 Bari,.....
Italy.
VAT number (obligatory) V.A.T. number C.F. 93051590722, P.IVA 04301530723...

Contact Person: Prof. Maria Pia Fanti.....
Position: Full professor.....
Address (if different): Department of Electric and Information Engineering.....
.Via Orabona 4, 70125, Bari Italy.....
Tel: +39 080 5963643.....**Fax:** +39 080 5963410.....
E-mail:mariapia.fanti@poliba.it.....

Organisation type: (cross appropriate category)

- Private Public Authority More than 50% Publicly Owned
 City/Region

Proposed Sector: (select one category) - Will be confirmed by the Supervisory Board

- Mobile Network Operators Public Authorities Research Service Providers
 Suppliers Traffic & Transport Industry Users Vehicle Manufacturers

Brief description of the Organisation (and its Partnership if any) & reasons for joining:

(please add copy of Annual Report and/or summary of ITS activities and complete Annex 1)

The Polytechnic University of Bari is a public university established by law 245/1990 and it has the purpose of cultural progress in the fields of architecture and engineering. The Polytechnic University of Bari has distinguished itself for its particular attention to the quality of innovation in research and education, internationalization and variety of study programs. For this reason the Polytechnic has large interest in joining ERTICO.

I have been authorised to sign on behalf of my Organisation

I have read and agree to confirm with the ERTICO Statutes

I authorise ERTICO to sign the shareholder Partners' register for the Belgian Authorities on behalf of my organisation

Prof. Eugenio Di Sciascio, Rector

Signature.....

DATE.....



Politecnico di Bari

ANNEX 1 (please complete all relevant sections)

CAPITAL STRUCTURE OF YOUR COMPANY	
Holding	NO
With Subsidiary Companies	NO
Names of Subsidiary Companies	
Shareholders	
Listed on the Stock Exchange	NO
Name of Stock Exchange	
KEY FIGURES	
Annual turnover in Europe (€)	
Number of employees in Europe	600
Number of employees in Europe in	
ITS R&D	30 (Computer Science and Automation Engineering groups)
ITS manufacturing	
ITS services	
Other	
Annual turnover worldwide (€)	
Number of employees worldwide	600
Number of employees worldwide in	
ITS R&D	30 (Computer Science and Automation Engineering groups)
ITS manufacturing	
ITS services	
Other	
PARTNERSHIP OF EUROPEAN/INTERNATIONAL ASSOCIATIONS	
CURRENT ACTIVITIES	
<i>Last European projects</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • European project H2020 “ELVITEN, “Electrified L-category Vehicles Integrated into Transport and Electricity Networks”, 2017-2020. • European project H2020 “AEOLIX, Architecture for EurOpean Logistics Information eXchange”, 2016-2019 • European project H2020 “optiTruck, optimal fuel consumption with Predictive PowerTrain control and calibration for intelligent Truck”, 2016-2019. • European project H2020 “NEMO, Hyper-Network for electroMobility”, 2016-2019. • European project CIP-ICT-PSP-2013-7, COoperative loGISTICS for sustainable mobility of goods- CO-GISTICS. Jan 2014- June 2017. • FANTASTIC 5G: Flexible Air iNTerfAce for Scalable service delivery wiThin wIreless Communication networks of the 5th Generation. 2015-2017. • BONVOYAGE: From Bilbao to Oslo, intermodal mobility solutions, interfaces and applications for people and goods, supported by an innovative communication network. 2015-2018. 	



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA
E DELL'INFORMAZIONE

Bari, 20 dicembre 2017

Al Magnifico Rettore del
Politecnico di Bari
Al Senato Accademico
Al Consiglio di Amministrazione
Del Politecnico di Bari

OGGETTO: Richiesta di adesione a ERTICO ITS EUROPE

Con la presente il prof. Eugenio Di Sciascio e Maria Pia Fanti, docenti presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione del Politecnico di Bari, propongono che il nostro Ateneo aderisca a ERTICO ITS Europe (<http://ertico.com>) una piattaforma fondata nel 1991 per la collaborazione di tutti i partners interessati per sviluppare e distribuire Intelligent Transportation Systems (ITS) in Europa. Il partenariato ERTICO è un partenariato pubblico / privato composto da oltre un centinaio di partner in 8 diversi settori, tutti impegnati a sviluppare ed applicare soluzioni smart nella mobilità di persone e merci in Europa. In particolare, ERTICO - ITS Europe:

- fornisce una piattaforma per i suoi partner per definire le esigenze comuni di ricerca e sviluppo
- acquisisce e gestisce progetti di ricerca e sviluppo finanziati con fondi pubblici per conto dei suoi partner
- formula e comunica le condizioni quadro europee necessarie per la diffusione degli ITS

ERTICO è registrata come società cooperativa ai sensi della legge belga con gli azionisti Partners. Ogni partner ha pari diritti e doveri, inclusi uguali diritti di voto. Per decisione del Supervisory Board, ERTICO non ha fini di lucro.

ERTICO è aperta a qualsiasi organizzazione europea pubblica o privata attiva o interessata nell'implementazione di sistemi di trasporto intelligenti.

I Partner contribuiscono a una quota di capitale, hanno diritto di voto all'Assemblea Generale e hanno un rappresentante nel Supervisory Board. I partner possono partecipare a tutte le attività, inclusi i programmi ITS ERTICO, i progetti cofinanziati dalla CE, le piattaforme, i gruppi di lavoro ERTICO, le attività di cooperazione internazionale, le task force, i congressi e la rete ERTICO.

La quota di capitale è di 1860 EURO, di cui 620 EURO dovrebbero essere sottoscritti con l'adesione a ERTICO. Tale importo verrà rimborsato nel caso in cui l'organizzazione partner lasci ERTICO.

Il canone annuale è fissato a 30.000 EURO per il 2017. Con decisione del Supervisory Board, le organizzazioni pubbliche, possono beneficiare della riduzione del 50% delle commissioni di partnership.



Politecnico di Bari

La quota di iscrizione per ogni organizzazione (non applicabile alle città / regioni europee) che aderirà a gennaio 2017 è di 10.000 EURO.

In totale l'adesione ad ERTICO per il primo anno sarà di **EURO 26.860** euro e graverà sui fondi di ricerca dei Prof. Eugenio Di Sciascio e Maria Pia Fanti.

Con osservanza

Prof. Ing. MARIA PIA FANTI

allegati:

- domanda da sottoporre a ERTICO ITS EUROPE

Il Presidente alle ore 12.55 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

